# IL MELEGNANESE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE FONDATO NEL 1967

Anno XLIX - n. 1 - SABATO 16 GENNAIO 2016

Una copia € 1,80

E D I T O R I A L E

## *Che anno sarà?*

*Bella domanda, direte voi. Effettivamente non abbiamo la bacchetta magica, ma qualcosa possiamo comunque dire. Dopo oltre mezzo secolo di attesa, ad esempio, il 2016 porterà finalmente con sé la bretella Cerca-Binasca. Al momento di date ufficiali non ce ne sono ancora, ma a più riprese i responsabili del progetto hanno indicato nella fine di febbraio il taglio del nastro. L'anno appena iniziato, poi, dovrebbe vedere la realizzazione della caserma dei vigili del fuoco, altro intervento di cui si parla da anni in città. Per non parlare del Piano urbano del traffico con l'istituzione in via sperimentale di un senso unico nella centralissima via Conciliazione, che è destinato a provocare una vera e propria rivoluzione sul fronte della viabilità.*

*Sempre quest'anno, poi, raggiungeranno grandi traguardi associazioni che hanno fatto la storia di Melegnano: stiamo parlando della Virtus et Labor, la più antica della città dall'alto dei 110 anni di vita, dell'Avis con i suoi 70 anni e del Circolo artistico, che taglierà il traguardo delle 40 primavere. Si tratta di realtà fondamentali per il tessuto della nostra città, che in ambito sportivo, sociale e culturale hanno giocato un ruolo di primo piano per la crescita di Melegnano.*

*Quello appena iniziato, infine, sarà l'ultimo anno di mandato per il sindaco Vito Bellomo, che nella primavera 2017 non potrà più candidarsi per il terzo quinquennio consecutivo alla guida della città. Logico quindi supporre che nel corso del 2016 (ma forse hanno già preso il via) partano le grandi manovre per trovare il futuro inquilino di palazzo Broletto.*

*Al momento, cari lettori, non possiamo dirvi molto di più. A tutti voi auguriamo un 2016 sereno, che auspichiamo vogliate trascorrere in compagnia del nostro "Melegnanese".*

***S.C.***

**Il grande successo del presepe vivente nel cortile del castello**

## È notte fonda per il cinema

Ancora chiuse le sale comunali A pag. 5

## Prende a pugni i due rapinatori

Il coraggio di un 60enne A pag. 8

# La Melegnano del 2016

La città e l'occupazione: uno su tre lavora nelle istituzioni. Ma c'è anche la popolazione che aumenta e il boom di bar e ristoranti. Si presenta così Melegnano (vista dall'alto in una splendida immagine del nostro fotoreporter Emilio Ferrari) all'alba del nuovo anno. Sul fronte della popolazione, i residenti censiti a fine novembre (ultimo dato al momento disponibile) sono 17.706, in aumento cioè rispetto ai 17.567 del 31 dicembre 2014. Oltre il 30 per cento di chi lavora in città è occupato nelle istituzioni, mentre sono circa 80 i bar e i ristoranti presenti.

**A pagina 3**

# Ecco i protagonisti del 2015

Ne abbiamo indicati dodici, ciascuno per ogni mese del 2015: sono questi secondo noi i personaggi dell'anno appena trascorso. Abbiamo privilegiato le storie belle e singolari, che possano trasmettere un messaggio di speranza per l'anno appena iniziato.

**Servizio a pagina 2**

## Rinnovo abbonamenti

**Abbonamento ordinario Euro 35,00**
**Abbonamento sostenitore Euro 50,00**

Per abbonarsi ci si può rivolgere a:
- Buona Stampa via Frisi 1
- Buona Stampa via Dante 10
- Buona Stampa piazza dei Fiori
- Mondadori via Zuavi 6/8
- Conto corrente postale n. 42831206
intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese,
via dei Platani 2 - 20077 Melegnano.
- Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese
IBAN: IT80H0350033380000000001400
(indicando nella causale nome cognome
indirizzo dell'abbonato).

**Editrice Melegnanese**

## Recupero al via per la Trombini?

Il glorioso asilo comunale A pag. 5

## "La mia vita per i giovani"

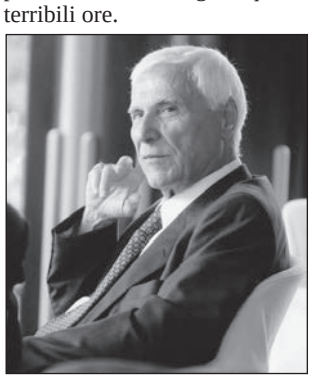
Il coach di basket Minniti si racconta A pag. 15

*L'ultimo sguardo all'anno trascorso attraverso i suoi protagonisti*

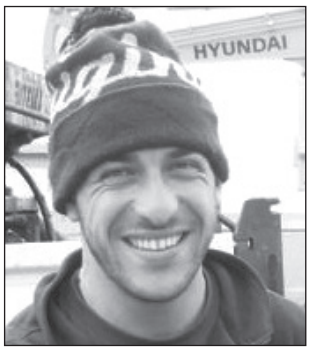
# Ecco i personaggi del 2015

*Ne abbiamo indicati dodici, ciascuno per ogni mese del 2015: sono questi secondo noi i personaggi dell'anno appena trascorso. Abbiamo cercato di evitare i soliti noti, a partire ovviamente dai politici, per puntare su chi difficilmente finisce sulle prime pagine dei giornali. Abbiamo privilegiato le storie belle e singolari, che possano trasmettere un messaggio di speranza per l'anno appena iniziato. Ne è venuta fuori la carrellata che trovate qui sotto.*

**Luisa Nannipieri**: *ha portato nelle nostre case il dramma di Parigi*
Inviata a Parigi di Radio Popolare, la giornalista di Melegnano ci ha raccontato il doppio dramma vissuto dalla capitale francese, dapprima a gennaio con l'attentato alla redazione del giornale "Charlie Hebdo" e quindi a novembre con una serie di attacchi terroristici in vari punti della città. Dalla sua viva voce, abbiamo potuto comprendere tutta l'ansia e la paura vissute a Parigi in quelle terribili ore.



**Lamberto Zappacosta**: *il papà dell'Avis*
Storico presidente dell'Avis, dopo essersi strenuamente battuto per la sua realizzazione, tra gennaio e febbraio ha tagliato il nastro del nuovo quartier generale del sodalizio, che nel giro di pochi mesi è diventato un punto di riferimento per l'intero territorio.



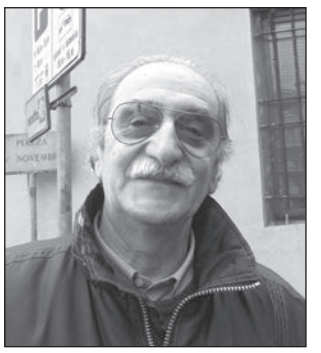

**Il muratore dal cuore d'oro:** *il ragazzo blocca i ladri in fuga*
Nei primi giorni di marzo, mentre stava lavorando nel cantiere della stazione, ha visto dei ladri in fuga dopo aver rubato un borsellino. Molti al suo posto si sarebbero voltati dall'altra parte: il giovane, invece, si è subito lanciato all'inseguimento dei fuggitivi, che alla fine è riuscito a bloccare.

**Francesca Cominelli:** *tiene alto l'onore di Melegnano in terra francese*
All'inizio di aprile è stata una delle medaglie d'oro della storica Fiera del Perdono. Classe 1981, dopo la laurea alla Bocconi di Milano, ha conseguito il dottorato alla celebre Sorbona di Parigi, di cui è stata ricercatrice e docente. Attualmente, invece, lavora per il ministero della cultura francese.

**Maria Teresa Golfari:** *ha portato Melegnano all'Expo di Milano*
E' lei a guidare il centro scolastico Giovanni Paolo II che lo scorso 25 maggio, con lo spettacolo musicale "Il sogno di Giuseppe" realizzato da alunni, ex studenti, docenti e genitori, ha fatto tappa alla grande manifestazione internazionale.

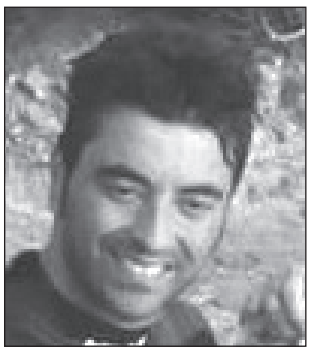
**Antonio Ladini:** *a 82 anni si lancia nelle fiamme per domare un incendio*
Nella prima metà di giugno, quando ha visto un'auto andare a fuoco, non ci ha pensato due volte: dopo aver recuperato la canna dell'acqua, memore dei trascorsi nei vigili del fuoco, l'82enne Ladini non ha esitato a lanciarsi nelle fiamme per spegnere il rogo.

**Domenico Faugiana:** *il comandante dei carabinieri che sventa un rapimento*
Dimostrando grande sangue freddo, nei primi giorni di luglio il comandante Faugiana disarma un giovane che, armato di spada, si era barricato in casa con la mamma e la cugina.



**Romeo Curti:** *il panettiere che insegue la ladra di Rolex*
Ai primi di agosto, mentre percorreva il centro storico in sella alla sua bicicletta, ha visto una ladra in fuga dopo aver sfilato un costoso Rolex dal polso di un pensionato. Senza pensarci due volte, il popolare panettiere del Borgo si è quindi lanciato all'inseguimento della fuggitiva, che alla fine è stata costretta a restituire il prezioso orologio.

**Enya Franceschini**: *è lei la Miss Melegnano 2015*
Alla fine di settembre, dopo diversi anni di assenza, è tornato in città il concorso per la più bella di Melegnano, che ha visto primeggiare la 18enne Enya Franceschini. Classe 1997, viso acqua e sapone, la ragazza frequenta con profitto la quinta C Rim (Relazioni internazionali per il marketing) al Benini di viale Predabissi.



**Clemente Manzo:** *l'impresa del delfino dal cuore d'oro*
Con i compagni d'avventura Walter D'Angelo, Maurizio Mauri e Marco Martinetto, ha attraversato a nuoto il mar Tirreno per un totale di 180 chilometri percorsi senza sosta in tre giorni e due notti. Proprio attraverso la maxi-impresa, poi, è stata avviata una raccolta di fondi, il cui ricavato a fine ottobre è andato ai bimbi malati ricoverati all'ospedale Gaslini di Genova.

**Angelo Fornara:** *protagonista nei 100 anni della Grande guerra*
Prima con la mostra in castello e quindi con la manifestazione del IV Novembre, il presidente della locale sezione dell'Associazione combattenti e reduci ha giocato un ruolo di primo piano nei tanti eventi promossi per ricordare i 100 anni della prima guerra mondiale.

**Caterina Ippolito:** *la regista degli eventi di fine anno*
In stretta collaborazione con palazzo Broletto e grazie al prezioso supporto del segretario dell'associazione Cesare Lavia, la presidente della Confcommercio di Melegnano è stata tra i registi della raffica di eventi che hanno caratterizzato le locali feste di fine anno. Dalla pista di pattinaggio alla casa di Babbo Natale, dai presepi viventi ai concerti dei cori cittadini: mai come quest'anno sono stati tanti gli appuntamenti promossi a Melegnano.

www.colfebadanti.net
La soluzione semplice ed efficiente per la gestione della busta paga nel rapporto di lavoro domestico.
**Disponibile sia online o direttamente presso la nostra sede.**
Per maggiori informazioni consultaci telefonicamente o visita il nostro sito
www.colfebadanti.net
STUDIO MAZZOLA - Consulenza del lavoro e amministrazione del personale
Piazzale delle Associazioni, 18 - MELEGNANO - Tel. 029837514

*L'immagine simbolo del 2015*

# Don Alfredo e Papa Francesco

La stretta di mano tra Papa Francesco e monsignor Alfredo Francescutto: è questa la foto simbolo che abbiamo scelto per il 2015 di Melegnano. Lo scorso aprile infatti, in occasione dei 90 anni, don Alfredo ha concelebrato la Messa con il Santo Padre. "Una persona affabile e disponibile, dotata di una grande umanità - racconta monsignor Francescutto ricordando l'emozionante incontro -. Quando gli ho rivelato che avevo 90 anni, il Santo Padre si è meravigliato. "Non li dimostri di certo", mi ha detto con il sorriso sulle labbra. "Ma purtroppo ci sono", ho allora replicato io non senza un pizzico di amarezza.

E' nato così un piacevole dialogo durato una decina di minuti. Papa Francesco mi ha chiesto in particolare della mia vita sacerdotale: è stato così che ho raccontato dell'esperienza di Melegnano, dove sono stato per ben 34 anni dal 1967 al 2001. E alla fine - conclude il 91enne don Alfredo, che a giugno il Lions club ha omaggiato del Gigante d'oro - non è mancata neppure una calorosa stretta di mano".

*Ecco come si presenta la citta all'inizio del nuovo anno*

# La Melegnano del 2016

La città e l'occupazione: uno su tre lavora nelle istituzioni. Ma c'è anche la popolazione che aumenta e il boom di bar e ristoranti. Si presenta così Melegnano all'alba del 2016. Sul fronte della popolazione, i residenti censiti a fine novembre (ultimo dato al momento disponibile) sono 17.706, in aumento cioè rispetto ai 17.567 del 31 dicembre 2014. I numeri confermano il trend dell'ultimo decennio, che ha visto un costante aumento della popolazione.

**Lavoro in città**

Oltre il 30 per cento di chi lavora in città è occupato nelle istituzioni. A far la parte del leone sono il settore sanitario (l'ex Asl e la Fondazione Castellini in primis) e quello dell'istruzione (le tante scuole presenti in città). La macchina comunale occupa un centinaio di dipendenti, ma in centro città hanno sede anche l'Inps, l'Unione del commercio e la Coldiretti. Sul secondo gradino del podio sale il comparto commerciale: Melegnano conta su quasi 300 negozi di vicinato per un totale di oltre mille addetti. Anche in questo caso sono numeri da record, che confermano peraltro la centralità da sempre giocata dal commercio. Ma anche il settore terziario ospita centinaia di "colletti bianchi". Il riferimento è soprattutto a banche ed assicurazioni, ma anche ai tanti studi di notai, avvocati, commercialisti, architetti, amministratori di condominio e alle agenzie immobiliari. Il settore artigianale nella zona industriale a ovest di Melegnano dà lavoro a qualche centinaia di operai, mentre è invece tramontata la grande industria, che in pochi anni ha visto crollare il numero di addetti.

**Il boom dei bar**

Sempre in tema di commercio, poi, c'è da segnalare il boom di bar e ristoranti, che sono un'ottantina nelle varie zone della città. La presenza di bar, enoteche e caffetterie è particolarmente concentrata nel centro storico: soprattutto nel fine settimana, del resto, il cuore della città raduna decine di giovani in arrivo dall'intero territorio. Negli ultimi tempi, poi, anche i ristoranti hanno visto una decisa impennata. Il quadro è completato dai cinque kebab e pizzerie d'asporto presenti tra il centro e le zone periferiche.

# Pensieri sul Natale

Quando all'inizio dell'anno preparo l'agenda, rifletto sempre sul Natale appena passato e scrivo qualche appunto per non ripetere le difficoltà incontrate. Quest'anno ho fatto una riflessione un poco più ampia su come la nostra città abbia vissuto questo periodo: siccome più di una volta ho espresso la mia soddisfazione per le tante e belle iniziative di cui sono stata partecipe, vorrei ora condividerle con i lettori del "Melegnanese".

Anzitutto le luminarie stradali che ci hanno rallegrato quest'anno erano proprio gradevoli, luci bianche, soggetti in stile barocchetto che ammorbidivano la vista: finalmente bandite le luci colorate e i movimenti schizofrenici degli anni passati. Poi il palazzo "Rusca", un'autentica delizia che da anni allieta per lo stile composto, ma sfarzoso che nobilita il centro città e comincia a fare scuola per molti altri decoratori che hanno adottato queste luci pendenti. Mi ero sempre chiesta perché tanti ornassero il balcone con quelle file colorate e un po' sbilenche, ma quest'anno molti balconi, come quelli in fondo a via Castellini, avevano cascate ordinate e monocolori che suggerivano pensieri di armoniosa bellezza. Anche i negozianti hanno fatto la propria parte: chi intrecciando rami di abete a lucine, chi mettendo tappeti rossi sui marciapiedi, chi morbide pecore di lana nelle vetrine, chi esibendo bei presepi nella vetrina della farmacia. Il clou però è la casa di Babbo Natale: una vera prova di competenza, abilità e precisione che rasenta la magia e rende famosa la nostra città. Un piccolo suggerimento a chi di dovere: perché non aiutare i numerosi visitatori con qualche indicazione topografica, invece di veder file di auto sperse nei sensi unici o bloccate dalla Ztl?

**Il presepe vivente**

Tuttavia l'evento che quest'anno ha fatto veramente la differenza è stata l'atmosfera creata dal presepe vivente rappresentato nel cortile del castello Mediceo. Un'autentica chicca che, iniziata con il suono delle zampogne, ha sciolto anche i cuori più agnostici: la ricostruzione delle botteghe e della capanna con i figuranti nei loro semplici abiti sembrava uscita dai quadri del Bruegel. Coraggiosa iniziativa che si è ripetuta per diversi giorni: ora anche noi possiamo vantare il presepe vivente. Un vero evento che esalta il significato più autentico del Natale, realizzato dall'istituto Giovanni Paolo II con il gruppo del Borgo che si distingue per entusiasmo, precisione e originalità. Anche qui un piccolo suggerimento: sarebbe utile qualche indicazione stradale perché molti possano vedere questa rappresentazione presso il nostro monumento più importante che è il Castello. Da ultimo i diversi concerti nelle chiese e per le strade che completano l'atmosfera di attesa del Natale, coinvolgendo tutti come solo la musica sa fare. Non ci siamo fatti mancare nulla, neppure la poesia di Natale del nostro poeta Guido Oldani: ci ha richiamato ad una realtà difficile e contrastante di un mondo sempre più multietnico, che vede però nella venuta del figlio di Dio uno spiraglio di speranza.

**Luisa Bellomi**

AVIS
Comunale di
MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
avis.melegnano@virgilio.it
www.avismelegnano.it

SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
domenica 24 gennaio

Direttore Responsabile: Stefano Cornalba: carafest.alba@libero.it - Pubblicità: Livio Redaelli, tel. 02.98.35.667 - Mauro Gruppi, tel. 334.3414754 - Marina Dordoni, tel. 349.6425730 Per abbonamenti: Buona Stampa S. Giovanni; Buona Stampa Carmine; Buona Stampa S. Gaetano; Mondadori Melegnano - Oppure c.c.p. numero 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, via dei Platani 2 - Melegnano - Oppure tramite bonifico bancario intestato a: Editrice Melegnanese scrl IBAN: IT80H0350033380000000001400
EDITRICE MELEGNANESE Soc. Coop. R.L - Reg. N. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi - Stampa: Gemini Grafica - www.geminigrafica.it
Abbonamento annuale Ordinario € 35,00 - Abbonamento annuale Sostenitore € 50,00 - Spediz. abb. post. 45% art. 1 Legge 46/2004 - Lodi.
**Prossimo: n. 2/2016 - stop in redazione 20/01/2016 in edicola 30/01/2016 - n. 3/2016 - stop in redazione 3/02/2016 in edicola 13/02/2016**
Si segnala ai nostri lettori, collaboratori e inserzionisti, il sito e l'indirizzo di posta elettronica del giornale: ilmelegnanese.wordpress.com - ilmelegnanese@gmail.com
In caso di mancato recapito, inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente, previo pagamento reso

*L'assessore Pontiggia su illuminazione e Saronio*

# "Sarà l'anno della svolta"

*Assessore, a Melegnano l'illuminazione è a dir poco carente…*

Si tratta di una rete ormai obsoleta, che viene comunque manutenuta nella parte ordinaria. Proprio per questo, già con l'approvazione del Pric (Piano regolatore dell'illuminazione comunale), abbiamo avviato un percorso per la gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti attraverso il progetto di finanza con il coinvolgimento dei soggetti privati, che a questo punto contiamo di concludere entro il 2016.

*Di cosa si tratta?*

Dopo aver acquisito i 1.574 pali della luce presenti in città, li affideremo ad una società individuata attraverso un bando a rilevanza europea, alla quale annualmente corrisponderemo 300mila euro per un periodo ventennale. E' quanto ci costa attualmente il servizio, che con una gestione di questo tipo è destinato a migliorare. Viste le non certo floride condizioni delle casse pubbliche, infatti, nei prossimi anni il Comune non sarebbe in grado di garantire gli interventi necessari per assicurare la continuità nel funzionamento, nell'efficienza e nella sicurezza degli impianti.

*E cosa otterrete in cambio?*

All'interno del bando, introdurremo diversi interventi migliorativi: penso in particolare alla minimizzazione del corrispettivo, alla massimizzazione degli investimenti, al miglioramento della gestione, alla diminuzione della durata di concessione e all'utilizzo di energia verde. Senza dimenticare il deciso risparmio energetico derivante dall'installazione di luci a led di ultima generazione. Ma non è finita qui.

*In che senso?*

Già nel primo triennio la società vincitrice dovrà intervenire sul grosso degli impianti per un importo totale di 1 milione e 800mila euro.

*Sul caso Saronio, invece, che ci dice?*

Si è ormai conclusa la prima fase del piano di caratterizzazione durante il quale nella periferia ovest, tra carotaggi e trincee esplorative, sono stati compiuti una novantina di scavi. Ad essere passati ai "raggi X" sono stati in particolare una ventina di attività artigianali nella zona industriale, una serie di strade presenti nel quartiere e il parco delle Noci in via Don Minzoni.

*E adesso che succede?*

A questo punto saranno analizzati i campioni di terreno prelevati nelle varie zone dell'ex Saronio, che ci daranno modo di scoprire le aree effettivamente inquinate. Solo allora, in sinergia con la Regione e gli enti interessati, decideremo se e come intervenire.

*La storica preside di Vizzolo*

# In ricordo di Gabriella

*Nei giorni scorsi all'età di 84 anni è scomparsa Gabriella Berlinzani, per oltre un ventennio preside alla scuola media Curiel di Vizzolo, dove è stata anche consigliere comunale di area repubblicana. Di origini romagnole, sposata e madre di quattro figli, insegnò dapprima a San Donato e quindi a Vizzolo, dove tra il 1972 e il 1994 guidò la crescita dell'istituto scolastico locale. Qui sotto riportiamo il ricordo di una collega.*

Dire Berlinzani e dire scuola media di Vizzolo è un tutt'uno. Quando tu Gabriella sei arrivata a Vizzolo come preside della scuola media e hai chiesto dove fosse la scuola, ti fu risposto: "Ma la scuola non c'è". Infatti c'era solo un corso: la prima e la seconda media erano nello scantinato dell'asilo parrocchiale; la terza media si trovava al piano terra della vecchia sede del comune, mentre presidenza e segreteria erano in una stanzetta al primo piano di fronte agli uffici comunali. Forse un'altra persona avrebbe chiesto il trasferimento in altra sede, tu no. Con l'entusiasmo e l'intraprendenza che hanno sempre caratterizzato la tua presidenza, hai saputo coinvolgere sia l'amministrazione comunale, che ha avviato la costruzione di una parte dell'attuale scuola media Eugenio Curiel, sia noi docenti, pochi all'inizio, ma sempre più numerosi con l'aumentare degli alunni. Ci hai guidati nella sperimentazione di didattiche nuove, quasi di rottura con quelle tradizionali e più seguite in quegli anni.

Volevi una scuola che permettesse a tutti gli allievi di esprimere il meglio di sè qualunque fossero state le loro capacità. Noi che siamo stati, come tu spesso ripetevi, quasi con orgoglio, "i miei docenti", agli inizi ci siamo sentiti un po' "pionieri". Quante soddisfazioni abbiamo condiviso per i risultati ottenuti! Che cosa dire della tua grande umanità?! È questa la qualità che abbiamo maggiormente apprezzato in te. Attenta ai bisogni degli altri e sempre pronta ad aiutare tutti con generosità. Quando sei andata in pensione, il personale scolastico, i bidelli, le impiegate della segreteria, i docenti, noi tutti insomma, per un certo periodo ci siamo sentiti quasi degli orfani. Ma anche a te mancava la tua scuola; a lungo l'hai avuta nel cuore e l'hai seguita da lontano. Lei era la tua creatura, perché è nata e cresciuta con te. Non ti dimenticheranno i numerosi ragazzi e il personale scolastico che per anni hanno lavorato con te. E soprattutto non ti dimenticheremo noi insegnanti che siamo arrivati nella scuola media di Vizzolo con te e lì siamo invecchiati, collaborando e stimandoci a vicenda.

**Franca Donadoni**

*A sei mesi dall'apertura*

# Ma la Tem funziona?

Su questo interrogativo, un semestre dopo il taglio del nastro, si affollano le impressioni. Secondo il gruppo Tangenziali esterne i transiti sono stati 30mila a giugno, 45mila a luglio, 50mila a settembre e 63mila lo scorso 4 dicembre. Agli albori dell'epopea della tangenziale, parliamo di 2001, si diceva che era pensata per catalizzare 70mila mezzi al giorno. Quindi ci siamo quasi. Attenzione: "transiti" intesi come accessi all'autostrada, non percorrenze totali. Il gruppo non ha mai dichiarato che 60mila mezzi entrano a Vizzolo ed escono ad Agrate Brianza, ma che 60mila veicoli entrano in qualche punto ed escono in un altro.

Secondo l'Aiscat (l'associazione italiana concessionarie autostradali e di traforo), invece, quotidianamente gli accessi sono 18.500, come però se avvenissero dal primo all'ultimo casello. Di fronte a questi dati alcuni sobbalzano di gioia, altri li prendono con cautela, qualcuno parla di fallimento, altri non li capiscono proprio persistendo in una confusione - un po' strumentale va detto - tra "transiti veri" e "transiti teorici".

Ma una cosa interessante l'hanno osservata gli ambientalisti dell'associazione Parco Agricolo Sud Milano, secondo cui sono aumentati i transiti sulle vecchie tangenziali di Milano. Tre mesi sono pochi per dire che il traffico delle vecchie autostrade non "travasa" sulla Tem, ma il dato è certamente da seguire con grande attenzione.

**Emanuele Dolcini**

*All'ospedale Predabissi*

# L'Arcop chiude?

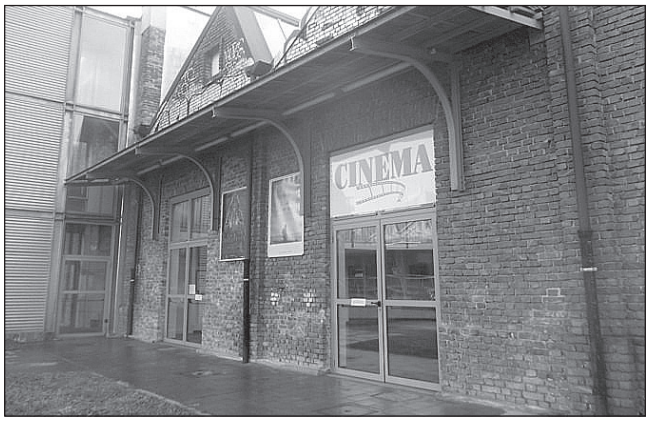
Si addensano fosche nubi sull'Arcop, la storica associazione ricreativo-culturale dell'ospedale Predabissi. Il movimento nato nel 1973 è infatti rimasto senza sede: in agosto, poi, è stata indetta una gara per riassegnare il bar dell'ospedale ad una società in grado di versare 200mila euro di canone annuo all'Azienda ospedaliera e di dotare il Predabissi di una serie di negozi all'ingresso dell'ospedale dove si trovava il vecchio pronto soccorso. Sarà proprio così? L'Arcop è arrivata all'ultimo atto? Melegnano e il territorio perderebbero un'altra fondamentale esperienza di solidarietà. "Dopo 40 anni possiamo anche perdere le attività del bar - fanno sapere dal direttivo -. Ma è lo stop così secco all'attività associativa e ricreativa a dare un colpo al modello di ospedale che abbiamo sempre promosso. L'ospedale come luogo dove si socializza, dove ci si conosce oltre a timbrare il cartellino: nel 2014 abbiamo contato ancora 2.450 iscritti alle attività con 1150 tesserati".

**E.D.**

Gemini Grafica
Tipografia e Casa Editrice
LIBRI - RIVISTE - ADESIVI - IMMAGINE COORDINATA
GRANDE FORMATO - STRISCIONI - SITI INTERNET
ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE - CASA EDITRICE
Melegnano via Allende 20 - 029837361
info@geminigrafica.it - www.geminigrafica.it

*L'annuncio nell'ultimo consiglio comunale*

# Cinema ancora al palo




Calano i titoli di coda sul cinema di Melegnano. L'annuncio del sindaco Vito Bellomo in consiglio comunale: "Il gestore ha alzato bandiera bianca". Rispondendo ad un'interpellanza dell'ex sindaco ed oggi leader consiliare di Sel Pietro Mezzi, Bellomo ha confermato il passo indietro del gestore, che non è più in grado di sostenere gli alti costi della struttura a fronte peraltro di entrate non certo esorbitanti. Tornano dunque ad addensarsi fosche nubi sul futuro delle due sale (una da 294 e l'altra da 92 posti a sedere), che già in questi anni erano andate incontro a mille disavventure.
"A questo punto deve essere proprio il consiglio comunale, magari attraverso l'istituzione di una commissione speciale, ad assumersi il compito di trovare una soluzione - ha quindi incalzato proprio Mezzi -. Penso in particolare alla creazione di un vero e proprio progetto culturale e partecipato, che sia in grado di coinvolgere le associazioni, le scuole, i giovani, gli anziani, gli imprenditori musicali, teatrali e cinematografici di Melegnano e dintorni".
Replicando ad un'interpellanza presentate dal capogruppo Pd Davide Possenti, poi, l'assessore alla polizia locale Fabio Raimondo ha fatto chiarezza su un tema di stretta attualità. "Sul limite dei 30 all'ora nelle vie Frisi, Roma e Conciliazione, proprio a causa della conformazione del centro storico, il comando di polizia locale ci ha comunicato l'impossibilità tecnica di installare degli apparecchi elettronici che rilevino la velocità dei veicoli - sono state le sue parole -. In altre parole, quindi, il provvedimento fungerà da semplice deterrente, senza però la possibilità di controllare effettivamente le relative infrazioni".
In tema di movida estiva invece, discutendo una mozione presentata da Mezzi, i vari gruppi consiliari si sono detti d'accordo sulla necessità di trovare un maggior equilibrio tra le esigenze dei locali e quelle degli abitanti del centro storico.
Da registrare infine le dimissioni di Tiziano Bassi di Fratelli d'Italia, che è stato ringraziato dalla leader Silvana Palma, a cui è subentrata Cinzia Viola di Forza Italia.

# Già partita la corsa per la Fiera

In vista della manifestazione per eccellenza di Melegnano prevista quest'anno per giovedì 24 marzo, gli uffici comunali hanno fissato il termine del 19 febbraio entro il quale le associazioni dovranno presentare la domanda per essere presenti nella centralissima piazza Vittoria proprio all'ombra del castello Mediceo. Quanto invece alle attività commerciali che volessero occupare gli spazi pubblici, dovranno presentare le relative domande entro il 24 gennaio. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare allo 02/98208274 all'ufficio cultura. Di qui a breve, poi, dovrebbe essere risolto anche il caso del luna park in viale della Repubblica.

*L'area verde a nord di Melegnano*

# Il parco abbandonato

Il vialone centrale senza luce e il perdurante degrado dell'area verde: nella periferia nord il parco Borsellino è abbandonato a se stesso. In questi giorni l'allarme arriva dagli stessi residenti della periferia nord di Melegnano. "Da novembre ad aprile il parco di viale Lombardia, in fondo al quale si trova peraltro la casa dell'acqua, non risulta in alcun modo illuminato - hanno denunciato gli abitanti del quartiere -. Ci riferiamo in particolare al vialone alberato lungo un centinaio di metri: i raggi luminosi provenienti dai tre pali altissimi vanno ad infrangersi sui rami, che da tempo non vengono sottoposti ad alcun intervento di potatura". Non è un caso forse che, un mese fa circa, un rapinatore solitario abbia scelto proprio il parco Borsellino per mettere a segno la razzia. "La soluzione del problema - ribadiscono i residenti della zona - potrebbe essere rappresentata da una semplice "spuntatina" dei rami". Sempre in questi giorni, intanto, la docente Camilla Sciannamblo, oggi in pensione dopo aver insegnato per tanti anni a Melegnano, ha lamentato la sporcizia presente in numerose zone della nostra città. "Il servizio della Mea è indubbiamente buono, ma anche i cittadini devono fare la propria parte - è stato il succo del suo ragionamento -. Penso in particolare ad un utilizzo più puntuale dei cestelli in acciaio, dove possono essere deposte le cicche, la carta delle caramelle, le pubblicità e via discorrendo".

**Nilo Iommi**

*Ex sede Inps e Trombini*

# Recupero al via?

Ex sede Inps, negozio sequestrato alla criminalità organizzata e palazzina Trombini: finalmente il recupero dei tre immobili comunali non è più un'utopia. Partiamo dall'ex sede Inps a metà di via Martiri della Libertà, che da qualche anno è completamente abbandonata a se stessa. "Di qui a breve proprio accanto all'ex sede Inps, negli spazi un tempo occupati da un market, prenderà il via un intervento di carattere edilizio - ha fatto sapere il sindaco Vito Bellomo -. Abbiamo quindi chiesto che, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, l'operatore privato impegnato nell'intervento recuperi sia la parte esterna dell'ex sede Inps sia l'adiacente piazzale delle Associazioni, dove hanno sede la biblioteca, il cinema e lo Spazio milk. A quanto pare il lottizzante ha acconsentito alla nostra proposta: in un secondo tempo, poi, dovremo decidere la destinazione dell'ex sede Inps, che indubbiamente rappresenta una parte importante del patrimonio comunale".
In passato palazzo Broletto aveva ipotizzato di insediarvi degli uffici comunali; l'ex sindaco Pietro Mezzi, invece, aveva lanciato l'idea di farne la sede di attività dedicate ai giovani imprenditori. Quanto al negozio sequestrato alla criminalità organizzata in via Lodi, proprio in questi giorni il Comune ha indetto il bando per individuare il gestore: l'obiettivo è quello di concederlo ad associazioni, enti, patronati o sindacati di categoria che, non aventi scopi di lucro, svolgano attività di supporto a favore di anziani e pensionati.
C'è infine il rebus della prestigiosa palazzina Trombini, che da ormai un quinquennio versa in condizioni di degrado: in questo caso gli uffici comunali hanno affidato l'incarico ad un esperto del settore, il cui compito sarà quello di redarre uno studio tecnico preliminare per il consolidamento strutturale e l'adeguamento impiantistico dello stabile. In questa prima fase, quindi, il Comune vuole conoscere gli interventi necessari per rendere l'edificio realmente funzionale. Solo allora sarà possibile indire un bando pubblico per individuare il gestore della palazzina Trombini, le cui destinazioni saranno di carattere culturale, sportivo, socio-sanitario o legate alle attività produttive. A quanto pare la soluzione ipotizzata dall'amministrazione sarebbe quella di farne una sorta di centro polifunzionale, che veda al suo interno la presenza di attività di vario tipo.

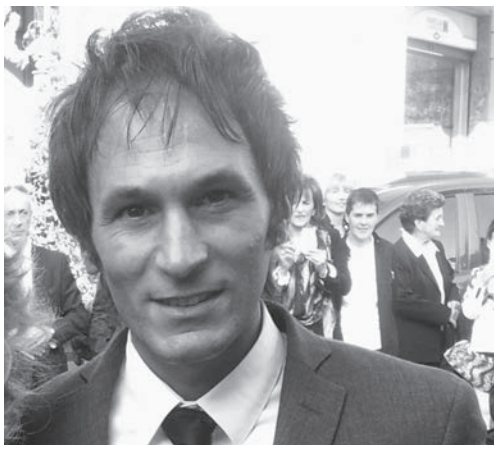
NOTIZIE - APPUNTAMENTI - EVENTI - INFORMAZIONE - PUBBLICITA'
melegnano webtv
La tv su internet della tua città
www.melegnano.tv
Per info: melegnano@italiaonline.tv
facebook

bassetti Gabel
MORELLI MELEGNANO
TESSUTI
LANERIE - COTONERIE
SETERIE - CAMICERIE
MAGLIERIE - BIANCHERIE
Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294

*Il retroscena – A un anno dal voto parte la caccia al dopo Bellomo*

# Ecco tutti i nomi

*Pierantonio Rossetti*



*Davide Possenti*

C'è chi deve decidere cosa fare da grande e chi può tornare prepotentemente alla ribalta, chi sta sfogliando la margherita e chi invece avrebbe già rotto gli indugi. Tra dodici mesi sarà già entrata nel vivo la battaglia per le comunali di primavera: logico dunque supporre che i protagonisti politici del 2016 saranno proprio i papabili alla poltrona più ambita di palazzo Broletto, dove l'attuale sindaco Vito Bellomo non potrà più sedere per il terzo quinquennio consecutivo.

**Bellomo al bivio**

Come avrebbe detto il buon Luigi Tessarin, in tanti devono decidere cosa fare da grande. A partire proprio dal 46enne Bellomo, le cui mosse saranno decisive sul fronte del centrodestra. Se si candidasse per un posto in consiglio comunale, magari alla testa di una lista civica che porti il suo nome, l'attuale sindaco potrebbe rappresentare l'ago della bilancia.

**Sarà sfida Rossetti-Raimondo?**

Quanto alla partita del candidato sindaco, nonostante il basso profilo tenuto sinora da entrambi, quelli del 40enne Pierantonio Rossetti di Forza Italia e del 37enne Fabio Raimondo di Fratelli d'Italia continuano ad essere i nomi più accreditati. Ma sullo sfondo c'è sempre la popolare Raffaela Caputo, che alla fine metterebbe d'accordo le varie anime di Forza Italia e Fratelli d'Italia. Qualora davvero si presentassero in solitaria, infine, Lega nord e Destra civica punterebbero sul 33enne Luigi Martelli.

**Pd e incubo primarie**

Sul fronte del centrosinistra, invece, il Partito democratico sta sfogliando la margherita: primarie sì o no? Per quanto riguarda i possibili candidati, i rumors di palazzo danno sulla rampa di lancio il 54enne Rodolfo Bertoli e il 53enne Giorgio Barbini, sebbene al momento non siano da scartare a priori neppure i nomi del 45enne Davide Possenti, del 40enne Alberto Corbellini e del 52enne Alessandro Massasogni.

**Mezzi in campo?**

Quanto a Sinistra ecologia libertà e alle tante anime della sinistra locale, che di certo chiameranno a raccolta il popolo delle primarie, potrebbero tirare la volata al 61enne Pietro Mezzi. Si dice infatti che, nonostante le smentite ufficiali, l'ex sindaco sia tentato dal clamoroso ritorno in campo: le alternative sarebbero rappresentate dal 38enne Tommaso Rossi, dal 63enne Enrico Ceriani e da Francesca Lembi, che ci riproverebbe dopo l'ottimo exploit delle primarie 2012.

**Rebus lista civica**

Passando alla lista civica "Insieme cambiamo", la domanda è una sola: meglio con il centrosinistra o il Movimento 5 Stelle? Sia in un caso sia nell'altro la leader consiliare Lucia Rossi è destinata a giocare un ruolo di primo piano. Quanto infine ai grillini, che saranno la vera novità delle comunali 2017, il favorito per palazzo Broletto sembra essere il 58enne Giuseppe Marsico, ma non è escluso che alla fine la scelta cada su qualche new entry. Senza dimenticare i nomi della società civile: ma questa è tutta un'altra storia.

**Asterix**

*L'intervista - Il leader lumbard Lupini*

# "Tra Rosseti e Raimondo…"

Da quando l'abbiamo visto a passeggio con lo splendido nipotino, pensavamo che ce lo saremmo ritrovati ai giardinetti. Ed invece Enrico Lupini (nella foto) è sempre sulla cresta dell'onda: dopo la nomina del 40enne Cristiano Vailati ai vertici sudmilanesi dei lumbard, sarà lui a traghettare il Carroccio cittadino al rinnovo del direttivo fissato per la prossima primavera. Classe 1943, vecchia volpe della politica locale, Lupini sembra già proiettato alle comunali 2017. "Proprio di recente, in stretta sinergia con Destra civica, abbiamo aderito al progetto di Officina Melegnano 2017 - chiarisce l'ex vicesindaco -. Stiamo parlando di un contenitore politico e culturale che, in antitesi al mondialismo ed alla globalizzazione selvaggia, sappia raccogliere e rappresentare i veri valori del centrodestra".

**Eppure in città esiste già un centrodestra…**

Ma noi siamo profondamente delusi dall'attuale maggioranza, che ha di fatto tralasciato anche i più piccoli problemi della città. Senza corsie preferenziali o comportamenti clientelari, il progetto di Officina Melegnano punta ad includere tutti coloro che sono animati dai nostri valori di riferimento, attenti alla realtà locale e alle esigenze della nostra gente.

**Già, ma il candidato sindaco?**

Prima di parlare di nomi, dobbiamo pensare al programma elettorale, per la cui redazione siamo pronti a confrontarci con tutti. Lavoro, sicurezza, cultura, lotta all'abusivismo, rispetto delle regole e viabilità interna: saranno questi i punti forti della nostra cavalcata verso palazzo Broletto.

**Con il sindaco Vito Bellomo è davvero finita?**

Non ci sentiamo da diverso tempo: da quello che so, peraltro, non sarà certo lui a gestire le trattative elettorali sul fronte del centrodestra.

**Gioco della torre: butta Pierantonio Rossetti o Fabio Raimondo?**

Sono entrambi dei politici preparati, non butterei né l'uno né l'altro. Certo, la mia preferenza personale va a Rossetti, che ritengo garantisca maggior equilibrio ad un'eventuale coalizione di centrodestra. Fermo restando che il nostro progetto comprende anche l'indicazione di un candidato sindaco".

*Comune e caso Bianchi*

# È bagarre politica

Il Comune e il caso Bianchi, siamo alla resa dei conti. Sale l'attesa per il consiglio comunale chiamato a dipanare l'intricata matassa. Il caso è quello della consulenza prestata al Comune da Angelo Bianchi, il professionista inquisito nell'inchiesta costata il carcere all'ex vicepresidente regionale Mario Mantovani, a cui nel 2011 palazzo Broletto aveva affidato un incarico di assistenza per la predisposizione del project financing inerente il cimitero. Si spiega così l'istituzione della commissione consiliare d'inchiesta chiamata a chiarire i vari passaggi della consulenza, durante la quale non sono certo mancate le scintille politiche. Nell'ultima seduta prima della pausa per le festività natalizie, infatti, la relazione conclusiva presentata dal presidente Dario Ninfo è stata accolta da una selva di reazioni polemiche. In attesa del passaggio in consiglio comunale, che sulla querelle dovrà approvare uno (o più) documenti conclusivi, la commissione si ritroverà nei prossimi giorni per tentare di trovare una soluzione condivisa, che al momento in cui scriviamo non si prospetta per nulla semplice.

Ortopedia La Sanitaria di Curti
Via G. Dezza 38 - Melegnano
Convenzione A.S.L. - I.N.A.I.L. - Consulenza gratuita
Noleggio apparecchio per magnetoterapia - Calzature ortopediche e per diabetici
Plantari (anche per sport)- busti - tutori - Carrozzine e deambulatori
Apparecchi elettromedicali Sfigmomanometri - Sistemi antidecubito
Calze elastiche - Protesi mammarie - Prodotti per colostomia e ileostomia
Poltroncine montascale - Calzature antinfortunistiche, Intimo donna
Tel./Fax 02.9835465 - e-mail: lasanitaria04@libero.it

## Lettere al Melegnanese

*Vi invitiamo a scrivere lettere brevi. La redazione si riserva il diritto di tagliare o sintetizzare i testi.*

# *Caos viabilità*

Tutto comincia circa 25 anni fa, quando qualche esperto del comune decise di rendere a senso unico, verso nord, la via Monte Grappa. Da quel momento, è come se improvvisamente le macchine in circolazione fossero aumentate da un giorno all'altro ed il transito nella zona centrale è cresciuto con code prima inesistenti. La spiegazione sta nel fatto che la via Monte Grappa, con il senso unico verso nord, è la strada più a sinistra rispetto al centro, per cui costringe il traffico a ruotare in senso orario creando intersezione dei flussi in piazza IV Novembre e all'incrocio Frisi-Roma-Conciliazione. Se via Monte Grappa fosse con direzione sud, la rotazione del traffico sarebbe in senso antiorario come in tutte le rotatorie italiane ed i flussi non si intersecherebbero.

Questa è la "causa prima" di tutto il problema del traffico nel centro storico: proviamo ad immaginare cosa accadrebbe se nelle rotatorie il traffico girasse in senso contrario, cioè in senso orario. Se è impensabile questa situazione, perché allora a Melegnano si continua a lasciare che il flusso del traffico ruoti al contrario di quanto sarebbe giusto? Tutte le scelte successive, lasciando la prima causa invariata, non possono che essere dei palliativi che non produrranno benefici. Un intervento di inversione del senso unico di via Monte Grappa e di via Biggiogero e via Solferino, con un adeguamento delle precedenze, sarebbe stato a costi quasi zero, ed avrebbe evitato il caos delle ore di punta: code ed inquinamento.

I due governi Mezzi ed il governo Dolcini hanno lasciato il problema praticamente inalterato, mentre nelle ultime due legislature, il sindaco Bellomo dopo un primo periodo di incertezza, ha fatto degli interventi, ma purtroppo tutti contrari alla logica tecnica che avrebbe dovuto guidarlo. Aveva iniziato col dire che, visto il basso costo, si poteva fare una prova per un mese, ma in due anni e continui rinvii, alla fine ha approvato la pavimentazione all'incrocio Roma-Frisi-Conciliazione con inserita la segnaletica stradale orizzontale in modo indelebile: i mattoncini bianchi di porfido. E' stato chiaro che da quel momento il test sulla nuova viabilità veniva accantonato. A seguito della richiesta dello stesso Bellomo ai cittadini di dare suggerimenti per la viabilità, un gruppo di comitati di quartiere ha presentato un plico con interventi su 5 punti, fra i quali la revisione del senso unico di via Monte Grappa e della nuova rotazione del traffico nel centro storico. Come risposta (ovviamente non diretta), ha costituito la zona Ztl con le telecamere proprio in via Biggiogero: anche in questo caso era evidente che dei suggerimenti avuti dai comitati, il sindaco Bellomo non ne ha fatto niente.

Una speranza di miglioramento della circolazione in centro veniva dall'apertura del collegamento Pertini-stazione: finalmente un'alternativa al senso unico di via Monte Grappa che consentiva di non far passare parte del traffico dal centro. Ma sorpresa! Il senso unico di collegamento Pertini-stazione è proprio parallelo a via Monte Grappa! Così tutte le macchine del parcheggio saranno costrette, o quando entrano o quando escono, a passare per il centro. Ma non è ancora finita: ora c'è la "prova" del senso unico di via Conciliazione, che porterà ad aumentare il traffico in centro: sembra che l'obiettivo più seguito sia quello di portare in centro il maggior traffico possibile! Dicevamo che i sindaci precedenti non avevano fatto niente per migliorare il traffico cittadino, ma paradosso dei paradossi, è meglio non fare niente piuttosto che fare danni!

Un cittadino attento
**Massimo Grignani**

* * *

# *Cerca-Binasca e dintorni*

Carpini, meli, ciliegi, sono varie le specie arboree piantumate sul terreno tra la via Martin Luther King e la bretella Cerca-Binasca. Si potrebbe anche discutere sulla tipologia delle essenze scelte ma è corretto entrare nel merito della loro funzione di barriera naturale a rumore e inquinanti, che però potranno svolgere non prima di una decina d'anni. L'altezza di arbusti e alberi infatti non è "all'altezza": i primi non raggiungono il metro, i secondi non toccano i due. Inoltre la duna di terra che divide il manufatto viario dal quartiere ospiterà solo alcuni cespugli, rendendo così vitale la presenza degli attuali pioppi cipressini (seppur figli di un errore progettuale: a causa dello spazio ridotto in cui si sono sviluppati hanno distrutto la pista ciclabile).

Alle misure di compensazione ambientale, con una spesa per il nuovo collegamento stradale di 25 milioni di euro, si potevano destinare più fondi? Sì! Volendo mantenere lo stesso stanziamento era sufficiente mettere a dimora meno alberi ma già sviluppati, con un'altezza di 5/6 metri, per aver garantita in tempi ridotti la loro funzione. Quando i bambini di via King, un domani, lavoreranno o andranno all'università, le neonate piante attutiranno il rumore e filtreranno gli inquinanti della strada. Oggi, non resta che innaffiarle (con i secchi?!) per proteggerle dalle torride estati. L'acqua non basterà per tutte.

**Marco Pedrazzini**

* * *

# *Stazione nuova di zecca*

Caro Direttore, il 2016 si apre con importanti novità. Negli ultimi mesi del 2015 è stato inaugurato il nuovo scalo ferroviario: un'opera importante e fortemente voluta da questa amministrazione, con la quale si completa la riqualificazione globale dell'area ricompresa nelle adiacenze della ferrovia. Essa porta infatti a compimento un lavoro avviato anni fa, che prevede il nuovo sottopasso, il nuovo parcheggio di circa 80 posti/auto, il nuovo fabbricato viaggiatori, la pensilina sul secondo binario (attesa in città da più di 50 anni) ed il collegamento viabilistico piazza XXV Aprile-quartiere Pertini. Tutto questo nell'esclusivo interesse di una zona che necessitava di importanti interventi per riacquisire una funzionalità smarrita da immemore tempo.

A questo si aggiunge da un lato la riqualificazione di via Zuavi, importante strada di collegamento tra il centro città e la zona ovest; dall'altro, il nuovo impianto di illuminazione pubblica in viale Predabissi, che ha restituito la giusta vitalità ad un asse viabilistico da troppo tempo abbandonato. Il tutto nell'ottica della piena riorganizzazione del centro-città, che la scorsa estate era già stato interessato dal rifacimento del manto stradale. Senza contare la convenzione con la polizia locale di Milano che prevede un'importante implementazione del pattugliamento del mercato bisettimanale. Ciò a tutela del commercio ambulante regolare e dei cittadini. Azione quest'ultima fortemente voluta da Forza Italia per la difesa di due componenti fondamentali del tessuto sociale cittadino: la comunità ed il commercio.

**Simone Passerin**
*Capogruppo Forza Italia Melegnano*

* * *

# *Auto abbandonate*

Tutto materiale, prezioso, per un demolitore. Invece sette auto senza targa o con targa, o meglio quel che ne resta, giacciono lì, da mesi e mesi, divenuti anni ormai, nel cortile delle case di proprietà Aler in zona Montorfano. Oltre a generare un inquinamento visivo, le carcasse, con il loro carico di batterie, oli e carburanti, con l'incessante trascorre del tempo, creano un grave problema ecologico. La normativa ambientale prevede precise procedure, sia in aree pubbliche sia private, per la rimozione e il conferimento di veicoli abbandonati in centri di raccolta autorizzati.

**M.P.**

**Contatti:**
**mail: ilmelegnanese@gmail.com**
**sito: ilmelegnanese.wordpress.com**
**IL MELEGNANESE è su Facebok**
**cercate la nostra pagina, interagite con noi**

## INFO

**Comune di Melegnano**
Tel. 02982081 (Centralino)
**Carabinieri**
Tel. 029834051
**Polizia Locale di Melegnano**
Tel. 0298208238/3389787222
**Protezione Civile**
Tel. 0298208402/3292107748
**Vigili Del Fuoco**
Tel. 115
**Ospedale Predabissi**
Tel. 0298051
**Asl Mi2**
Tel. 0298114111
**Emergenza Sanitaria**
Tel. 118
**Guardia Medica**
Tel. 848800804
**Croce Bianca**
Tel. 0298230800
**Pronto Soccorso Predabissi**
Tel. 0298052249
**Inps**
Tel. 0298849311
**Mea**
Tel. 02982271
**Pronto Intervento Gas**
Tel. 800944170
**Pronto Intervento Acqua**
Tel. 800175571

## *Farmacie di turno gennaio 2016*

| | | |
|---|---|---|
| Venerdì | **1** | Comunale - Vizzolo |
| Sabato | **2** | Gaspari - Cerro L. |
| Domenica | **3** | Giardino - Melegnano |
| *8.30/12.30 Giardino - Melegnano* | | |
| Lunedì | **4** | Carpiano s.n.c. - Carpiano |
| Martedì | **5** | Brusa - Colturano |
| Mercoledì | **6** | Dezza - Melegnano |
| Giovedì | **7** | Comunale - Cerro L. |
| Venerdì | **8** | Verri - S. Zenone |
| Sabato | **9** | Comunale - Vizzolo |
| Domenica | **10** | Brusa - Colturano |
| Lunedì | **11** | Gelo - Dresano |
| Martedì | **12** | Balocco - Melegnano |
| Mercoledì | **13** | Giardino - Melegnano |
| Giovedì | **14** | Petrini - Melegnano |
| Venerdì | **15** | Comunale - Vizzolo |
| Sabato | **16** | Comunale - Cerro L. |
| Domenica | **17** | Dezza - Melegnano |
| *8.30/12.30 Giardino - Melegnano* | | |
| Lunedì | **18** | Carpiano s.n.c. - Carpiano |
| Martedì | **19** | Balocco - Melegnano |
| Mercoledì | **20** | Brusa - Colturano |
| Giovedì | **21** | Dezza - Melegnano |
| Venerdì | **22** | Verri - S. Zenone |
| Sabato | **23** | Gaspari - Cerro L. |
| Domenica | **24** | Comunale - Cerro L. |
| Lunedì | **25** | Comunale - Vizzolo |
| Martedì | **26** | Gaspari - Cerro L. |
| Mercoledì | **27** | Giardino - Melegnano |
| Giovedì | **28** | Petrini - Melegnano |
| Venerdì | **29** | Dezza - Melegnano |
| Sabato | **30** | Brusa - Colturano |
| Domenica | **31** | Verri - S. Zenone |

**Per la pubblicità**
**"Il Melegnanese"**
**LIVIO REDAELLI**
**Tel. 02.98.35.667**
**MAURO GRUPPI**
**Tel. 334.3414754**
**MARINA DORDONI**
**Tel. 349.6425730**

*Ma divampa la polemica*

# Niente circhi in città

Secondo palazzo Broletto non ci sono spazi idonei, ma i circensi alzano la voce: "E' la legge ad imporre ai Comuni di ospitare i nostri spettacoli". A sollevare la questione ci ha pensato Gabriel Lombardo, responsabile di tournée e portavoce del circo Kodanty. "Anche di recente il Comune ha risposto picche alla nostra richiesta di organizzare una serie di spettacoli in città - è sbottato Lombardo -. Eppure è la legge ad imporre ai Comuni sopra i 5mila abitanti di trovare spazi idonei per ospitare i circhi". Lombardo ha fatto quindi riferimento al tradizionale luna park del Perdono, che vede la presenza delle giostra in viale della Repubblica e in viale Lazio. "Attualmente il piazzale in viale della Repubblica è inagibile perché occupato dalla giostra posta sotto sequestro dopo l'incidente della Fiera 2015 - continua -. Ma resta pur sempre l'area in viale Lazio, che rimane libera per gran parte dell'anno. Tanto più che la presenza del luna park presenta certamente maggiori criticità rispetto a quella del circo. Il nostro tendone del resto, che rimarrebbe in città non più di una settimana, ha una capienza massima di 200 posti a sedere. Ecco perché non è neppure necessario il nulla osta della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, che è sostituito dalla relazione di un nostro tecnico". A quanto pare sono diversi i circhi che in questi anni hanno fatto domanda al Comune, senza però aver mai ottenuto il sospirato via libera. "Non comprendiamo dunque l'atteggiamento di chiusura dell'amministrazione, che non riscontriamo in nessun altro Comune dell'hinterland milanese - incalza ancora Lombardo -. Oltre ad allietare i pomeriggi di grandi e piccini, il circo dà lavoro a decine di persone. Riteniamo che anche questo non sia certo un aspetto da sottovalutare".

*Il coraggio di un 60enne*

# Ladri presi a pugni

Prende a pugni i malviventi che tentano di rapinarlo. Brutta avventura nelle vacanze di fine anno per un 60enne di Melegnano. In base a quanto raccontato da lui stesso, subito dopo aver imboccato via De Amicis in zona Carmine, il 60enne è stato circondato da un paio di individui, che senza tanti complimenti gli hanno intimato di consegnar loro l'orologio e il portafoglio. L'ipotesi più plausibile è che, dopo averlo in quale modo pedinato, abbiano atteso il momento propizio per entrare in azione. Per nulla intimorito, però, il melegnanese ha sferrato un pugno ad uno dei malviventi: ne è nata così una colluttazione, a seguito della quale il melegnanese è stato spintonato a terra. Ma a quel punto, temendo di essere scoperti da un momento all'altro, i ladri hanno pensato bene di battere in ritirata. A quanto pare sono scappati a piedi, ma non è escluso che in zona avessero un veicolo a disposizione. Nel frattempo il 60enne è stato soccorso da un gruppo di passanti, che poi hanno dato l'allarme ai familiari. E così, nel giro di pochi minuti, il figlio ha raggiunto il padre visibilmente spaventato: per fortuna, comunque, le sue condizioni non hanno destato alcun tipo di preoccupazione, tanto che il trasporto in ospedale non si è rivelato necessario.

*Nei giorni scorsi in centro*

# Anche un frigo nel Lambro

Nei giorni scorsi i melegnanesi non credevano ai loro occhi quando, passeggiando per il centralissimo ponte del Lambro in via Frisi, si sono visti spuntare un grosso frigorifero nelle acque del Lambro. Non è escluso peraltro che l'episodio non sia avvenuto a Melegnano. Gli eco-furbi potrebbero essere entrati in azione nei Comuni a nord della città bagnati dal Lambro: il resto l'ha fatto la corrente del fiume, che l'ha trascinato sino in centro città.

*Nello scalo ferroviario*

# Orologi spariti

In stazione spariscono persino gli orologi. No, non è uno scherzo: il caso è scoppiato in questi giorni, quando un gruppo di melegnanesi ha rilevato la mancanza di orologi nella stazione completamente rinnovata. A quanto pare, però, sino a qualche tempo fa gli orologi erano regolarmente presenti nello scalo ferroviario. Ecco perché c'è chi dice che siano stati misteriosamente rubati. Sul primo binario è stato in ogni caso sistemato un monitor con gli orari dei treni in tempo reale.

*Grazie all'associazione Corti-Rossi*

# La solidarietà di Melegnano

In collaborazione con la sezione Avis di Melegnano, il movimento nato per ricordare i due storici personaggi locali Giancarlo Corti e Piero Rossi organizza infatti una raccolta fondi, che saranno poi utilizzati per preparare i pacchi alimentari destinati alle famiglie melegnanesi in stato di necessità. Si tratta del resto di una fenomeno sempre più radicato anche nella realtà cittadina: secondo gli ultimi dati forniti dal Centro d'ascolto, che con la San Vincenzo, il gruppo caritativo del Carmine e del Bivacco si occupa della distribuzione dei pacchi, sono oltre un centinaio le famiglie bisognose presenti in città.

"E' nata proprio da qui la nostra iniziativa, che punta ad aiutare chi si trova in seria difficoltà - chiarisce il presidente dell'associazione Paolo Granata con i due vice Pierantonio Rossi e Ambrogio Corti, i figli dei due personaggi in nome dei quali è nato il movimento -. L'individuazione delle famiglie e la tipologia del pacco donato sarà invece compito dell'associazione San Vincenzo e del Centro d'ascolto della Caritas".

Come sempre la prima fase dell'iniziativa, che si terrà dal 14 al 24 gennaio, comporterà la raccolta di fondi attraverso la distribuzione di arance siciliane. L'appuntamento è dunque fissato per sabato 16 e domenica 17 gennaio quando, sotto un apposito gazebo allestito nella centralissima piazza Risorgimento, verranno messe a disposizione dei cittadini in cassette di 8-9 chili a fronte di una donazione a partire da 10 euro. Sempre nei prossimi giorni, poi, un'iniziativa analoga verrà promossa all'ospedale Predabissi per un progetto che conferma la centralità dell'associazione Corti-Rossi nel mondo del volontariato locale (nella foto una delle tante iniziative promosse in passato).

# Sicurezza stradale nelle scuole

"SiCuriamoci - la sicurezza (stradale) si impara". E' questo il filo conduttore di un interessante progetto promosso da Legambiente e comitato Vivere meglio la città e rivolto alle giovani generazioni, che intende promuovere una maggiore consapevolezza rispetto alla tutela della propria vita e alla necessità di salvaguardarla. Tutto questo attraverso il confronto e la discussione sui temi della sicurezza stradale e del valore della vita, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di limiti, diritti e doveri. Organizzato in collaborazione con le amministrazioni di Melegnano, Carpiano e Cerro, il progetto è proposto agli istituti comprensivi Frisi e Dezza e agli istituti di istruzione superiore Benini, Piero della Francesca e Afol, e fruisce del prezioso contributo del Rotary club Milano Borromeo Brivio Sforza con il presidente Stefano Marelli, Alberto Zacchetti e Massimo Codari. Dopo la visione dello spettacolo teatrale "I Vulnerabili" di Filippo Tognazzo, gli studenti realizzeranno dei lavori sulle tematiche oggetto del progetto, che si concluderà in primavera con una tavola rotonda tra gli esperti del settore.

*Contro la dislessia*

# Lions in campo

Seleggo - I Lions Italiani per la dislessia - è la onlus fondata per promuovere attività educative a favore di studenti dislessici e persone con disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa). Grazie all'avallo scientifico dell'Irccs Eugenio Medea di Bosisio Parini, Seleggo mette a disposizione gratuitamente i libri di studio rielaborati sia in formato word per agevolare la lettura agli utenti dislessici sia in formato audio con voce sintetica di alta qualità. Lo scopo della onlus è anche quello di promuovere convegni con strutture didattiche, enti pubblici ed associazioni per migliorare le condizioni di studio degli utenti. Nasce proprio da qui la proficua collaborazione con il locale Lions club che, da sempre sensibile ai problemi della scuola e dei giovani, è molto impegnato nella campagna di sostegno a Seleggo. E così proprio il sodalizio di Melegnano, che la scorsa primavera ha organizzato in castello il convegno "La dislessia entra in classe", è il responsabile nell'intero Sudmilano dell'elaborazione dei libri. Conscio dell'importanza di accrescere le conoscenze in materia dei docenti della scuola primaria e secondaria, poi, il Lions cittadino ha sponsorizzato un corso di formazione tenuto dai docenti dell'Associazione italiana dislessia (Aid) accreditata presso il ministero della Pubblica Istruzione.

Presentato dal responsabile del comitato scuola del Lions Melegnano e segretario di Seleggo Paolo Colombo e introdotto dalla presidente provinciale dell'Aid Lorena Milani, lo scorso 14 dicembre il primo incontro alla scuola Frisi ha visto la partecipazione di ben 94 docenti appartenenti a cinque istituti comprensivi del territorio di Melegnano e alla scuola Santa Maria Ausiliatrice di San Donato. Il secondo appuntamento si terrà il 27 gennaio sempre alla Frisi e toccherà temi molto importanti, quali la legge 170 del 2010, la predisposizione del piano didattico personalizzato e la strutturazione delle verifiche. Gli altri quattro incontri riguarderanno invece le strategie per la didattica delle materie di studio e la presentazione degli strumenti compensativi informatici. Sempre a gennaio, infine, verranno messi a disposizione degli studenti dislessici di Melegnano i primi libri rielaborati e dotati di voce sintetica. La stretta sinergia tra il Lions club locale e l'istituto Benini di Melegnano ha fatto sì che questi libri siano stati preparati proprio dagli studenti di ragioneria e del liceo, il cui significativo impegno extra-scolastico e volontaristico verrà peraltro riconosciuto dalla onlus Seleggo attraverso il rilascio di un attestato ad hoc da allegare al diploma di maturità. Per info consultare il sito www.seleggo.org.

**C.P.**

*Anniversario 2011 - 2016*

**MARIA PIA PASI**
**in BALDIRAGHI**

Sono ormai trascorsi cinque anni dalla tua triste e improvvisa scomparsa. Sei sempre nei nostri cuori e ti ricorderemo con immenso amore

I tuoi figli e i tuoi nipoti.

In suo suffragio sarà celebrata una Messa in Basilica il 25 gennaio alle 18.

# Protezione civile in festa

Nei giorni a cavallo del Natale, alla presenza del sindaco Vito Bellomo e dell'assessore alla partita Fabio Raimondo, l'associazione presieduta da Marco Nordio ha premiato gli studenti delle scuole secondarie di primo grado Frisi e Calvino protagonisti della redazione del piano di emergenza comunale. Si tratta di Jacopo Amelli, Michel Huaman, Alessio Stompanato, Edoardo Tamagni, Beatrice Rizzo e Chiara Vancini (terza B Calvino); Beatrice Maffeo, Nour Awwad, Francesca Dallabora, Aisha Jehim, Erik Bruno Rizzo, Habiba Hussein, Mirko Maserati e Andrea Brambilla (terza A Frisi); Andrea Dima, Raffaele Grec, Matteo Massasogni, Eva Pellegrini, Giorgia Politi, Nicole Rossini e Adele Daria Vollaro (terza C Calvino); Giulio Baldrighi, Martina Benzoni, Matteo Carelli, Lara Chiudaroli, Chiara Molinari, Alessandro Spadini, Tommas Canella, Alessio Natale, Stefano Carioni, Luca Chato Galeoni, Nicole Grassani, Sladjana Djordjevic, Francesca Maria Querzola, Clotilde Morales Gomez, Ndue Markolaj, Rachele Pari, Mattia Uggenti, Martin Damyanov Stryaskov e Federico Uberti (terza A Calvino).

# 40 candeline per la Grim

In questi giorni il noto negozio di acconciature in centro città ha tagliato il prestigioso traguardo. "A metà degli anni Settanta è stato Carlo Granata lo storico fondatore - racconta l'attuale titolare Mariano Spiga, che è coadiuvato da un gruppo di validi collaboratrici -. Dopo quasi 20 anni di gavetta, io sono subentrato a metà degli anni Novanta. Negli anni Ottanta, quando la Grim era una catena composta da ben otto saloni, abbiamo pettinato i volti noti della tv: negli ultimi anni invece, proprio qui a Melegnano, sotto le nostre forbici è passata la chioma del campione del calcio Roberto Donadoni".

# I Devizzi chiudono bottega

Dopo quasi un quarantennio di attività nella gastronomia a metà di via Dezza, i fratelli Francangelo e Roberto Devizzi hanno appeso il grembiule al chiodo. "Dopo tanti anni di lavoro - confidano -, anche per noi è arrivato il momento della pensione. Ringraziamo di cuore i nostri affezionati clienti, che sono stati per noi una grande famiglia". Negli anni la rosticceria in zona Borgo è diventata una meta fissa per gli amanti della buona cucina. "Dopo aver lavorato per decenni nella celebre rosticceria Peck di Milano - raccontano i fratelli Devizzi -, è stato nostro padre Francesco a trasmetterci la passione per la gastronomia". L'approdo in Borgo risale alla fine degli anni Settanta. "La salumeria in via Dezza? L'abbiamo rilevata nel 1978 dalla rosticceria Corbellini - confidano -: da allora è diventata la nostra seconda casa".

# Angeli del soccorso in campo

In questi giorni le infaticabili mascotte della Croce bianca Gianpaolo Vitali e Davide Alessandroni sono scese in piazza per sensibilizzare sulle tante attività dello storico sodalizio di Melegnano, che da sempre gioca un ruolo di primo piano.

# Tanti auguri Pino!!!

Nei giorni scorsi il popolare Pino Ciusani ha festeggiato i 65 anni. Tanti auguri da parenti ed amici.

## *Presepi da tutto esaurito*

Promossa dal Rotary club e dagli Amici del presepio, anche quest'anno la tradizionale esposizione ha riscosso un grande successo. Alla fine dell'evento il presidente del Rotary Giuseppe Decapitani, il governatore di zona Angelo Pari, gli organizzatori dell'esposizione Fabio e Alberto Gandini hanno quindi premiato Tino Cazzulani, Giorgia Rizzuto, Vincenza Terlizzi, Mario De Bernardi, Luigi Siboni, Rosa Ferri, Luigi e Sergio Generani, Giovanni Biggioggero, Annamaria Eusebio, Maria Antonietta Bergomi, Laura Bertuzzi, Alessia Ferrari, Stefano Adriani, Riccardo Vigo, Andrea Bianchi, Franco Bertuzzi, Mario Fasani, Anna Confessa, Fabio Saltarelli, Costantino Bombelli, Stefano Tosetti, Giuseppe Pizzochera, in memoria di Giovanni Valenti, Gianpiero Tarenzi, Sergio Biggiogero, Giancarlo Colombi, Serena Valle Vallomini, Silvia e Fabrizio Baroni, Gianmario Ciceri, Antonio Licchelli, Stefano Bertoletti, Cristina Borella, Carlo Giovanni Agello, Fondazione Piatti-Anffas Melegnano, la scuola dell'infanzia Santa Maria del Carmine e l'associazione volontari Salute ma non solo-Auser dell'ospedale Predabissi, che con le loro creazioni hanno animato il Natale di Melegnano.

## *Amici della biblioteca protagonisti*

Serata speciale per il Natale dei piccoli alla scuola primaria Dezza in Cadorna. Più di cento bimbi hanno partecipato con entusiasmo al programma di animazione, durante il quale hanno esplorato la scuola alla ricerca delle letture e delle sorprese preparate dai volontari dell'associazione. Allietata dall'esibizione del coro "Piccole Note" della parrocchia di San Gaetano, la festa si è conclusa con un semplice ma gradito buffet. Il ricavato della serata ha incrementato i fondi raccolti durante l'anno grazie alle numerose attività associative, che sono stati utilizzati per donare alla biblioteca oltre 100 volumi per adulti e ragazzi e un buon numero di giochi di società. Come ormai da tradizione, poi, i volontari dell'associazione hanno collaborato alla buona riuscita della serata a tema natalizio in biblioteca. Per iscriversi all'associazione, basta compilare un modulo e versare la quota associativa di 20 euro destinati al finanziamento delle tante iniziative. E' dunque possibile inviare una mail a amici.bibl.melegnano@gmail.com o consultare la pagina Facebook dell'associazione.

**G&P**

## *Invasione bianconera a Lugano*

Oltre 140 supporter della Vecchia Signora su tre pullman (un vero e proprio record per le gite bianconere) hanno fatto tappa ai mercatini di Natale di Lugano. L'appuntamento è stato promosso dallo Juventus club Melegnano, che era presente con i membri del direttivo Renato Boiocchi, Nuccia Lottaroli, Domenico Tenchiri, Christian e Luigi Bruschi, Amedeo Fredella e Ana Plesa. Una giornata soleggiata con tepore primaverile ha fatto da scenario alla splendido evento in terra elvetica.

## *La Frisi per i più bisognosi*

Grande successo a Melegnano per il coro della scuola secondaria di primo grado Frisi diretto dal maestro Marco Marzi con la collaborazione della docente Laura Corea e per il ricco mercatino di Natale allestito con creazioni artigianali prodotte da genitori, docenti e studenti. Il ricavato servirà a sostenere le molteplici spese della scuola, soprattutto in tema di dotazione informatica. Ma la Frisi non ha dimenticato neppure i più bisognosi: il ricavato della raccolta alimentare destinata alla Caritas ha dimostrato la sensibilità dei ragazzi, delle loro famiglie e di tutto il personale della scuola.

## *Banca del tempo sugli scudi*

Anche la Banca del tempo gioca un ruolo di primo piano nel Natale di Melegnano: è stata infatti l'associazione ad organizzare in biblioteca il mercatino del baratto e il doppio laboratorio di origami e di decorazioni natalizie.

## *L'anno d'oro della Virtus et Labor*

E' stata la palestra di viale Lazio ad ospitare la festa di fine anno della Virtus et Labor: alla presenza di un folto pubblico, tra applausi scroscianti e boati di ammirazione, gli atleti dello storico sodalizio ginnico hanno portato in scena svariati esercizi a ritmo di musica a sfondo natalizio, che nascono durante le lezioni promosse dagli istruttori Virtus nelle varie palestre cittadine. Dopo aver portato gli auguri della società ginnica, la presidentessa Eleonora Sala ha illustrato il calendario sportivo 2016: in occasione dei 110 anni di attività, il trofeo Marovelli sarà aperto anche ad altre società ginniche. Ma non mancherà neppure l'organizzazione di una gara internazionale per una società che ancora una volta conferma tutto il proprio fascino e blasone.

**Massimiliano Curti**

*Il ricordo di De Rossi a dieci anni dalla morte*

# Il sindaco cavaliere

Cavaliere e sindaco, Perdonato e protagonista del mondo associativo: a 10 anni dalla morte, Melegnano ricorda Ermenegildo De Rossi (nella foto). Nato a Melegnano il 1 luglio 1917, sin da ragazzino Gildo intraprese l'attività di famiglia nella nota ditta di marmi. Se di giorno lavorava alacremente, la sera frequentava i corsi di scultura alla celebre accademia di Brera. Il giovane De Rossi partecipò alla Seconda guerra mondiale prima di diventare una delle colonne portanti di quel tenace movimento partigiano che ben presto si formò in città.

Nel dopoguerra prese attivamente parte al rinnovamento della città sul Lambro: dopo aver ricoperto la carica di sindaco dal 1951 al 1956, giocò un ruolo di primo piano nella Croce bianca e nella Pro Loco, nella Pallacanestro Melegnano e nella sezione locale dell'Associazione combattenti e reduci.

Insignito negli anni della medaglia d'oro nel centenario di fondazione della ditta di famiglia, del titolo di cavaliere e del Perdonato, il premio simbolo della storica Fiera del Perdono, nel tempo la figura di De Rossi ha conservato indubbio fascino e autorevolezza. A 10 anni dalla morte avvenuta il 23 gennaio 2006, la famiglia lo ricorderà con una Messa alle 8.30 del 25 gennaio in Basilica.

In occasione delle celebrazioni per il decimo anniversario della scomparsa, "Il Melegnanese" fa propria la richiesta della famiglia De Rossi di intitolargli una via o un altro luogo pubblico presente in città, come del resto era stato proposto dall'amministrazione in carica nel 2006.

ONORANZE FUNEBRI
Belloni
MELEGNANO: via G. Dezza n. 47
VIZZOLO P.: via Lombardia n. 9/11
- TEL. 02.9831945 -
AUTORIZZAZIONE NORMATIVA REGIONALE n. 02/Reg.
Funerali completi con personale Necroforo qualificato, Applicazione Tariffe Comunali, Pratiche per Cremazioni ed affido ceneri, Domiciliazione salme Ospedali, Case di Riposo in tutta la regione.

ONORANZE FUNEBRI
BERETTA
SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20
24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Landriano, Vidigulfo, Siziano, Chignolo Po
Peschiera B., Vill. Mombretto, Locate Triulzi, Pieve Emanuele, Pantigliate, Mediglia, Opera
Casalpusterlengo, S. Colombano al L., Codogno, Maleo
Unici in zona - Convenzionati con i Comuni di Milano e Lodi
per Funerali Trasporti Cremazioni

Lavorazione Marmi Graniti
Monumenti Edilizia Cimiteriale
REDEMAGNI marmi
PAULLO
Via Don Gnocchi, 43
Telef. 02.90.64.281

# Ci hanno lasciati

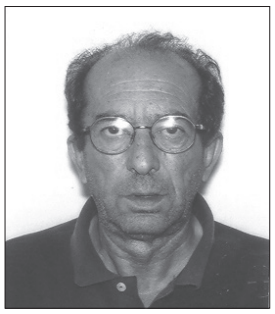
Il 2 gennaio è tornata alla Casa del Padre

**PINUCCIA ABBÀ**
di 63 anni

La sua morte improvvisa è stata accolta con profondo cordoglio a Melegnano: moglie di Angelo De Vecchi, lo storico sacrestano della Basilica di San Giovanni scomparso qualche anno fa, era molto conosciuta in città. Anche monsignor Alfredo Francescutto, per ben 34 anni prevosto in città, e don Matteo Baraldi, coadiutore dell'oratorio San Giuseppe per una decina d'anni, hanno concelebrato i funerali presieduti dal parroco don Renato Mariani e partecipati da una grande folla, che ha voluto stringersi ai figli Alessandro ed Emanuele, al papà Francesco e ai parenti tutti in questo momento di immenso dolore.

* * *

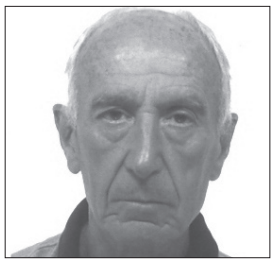
E' tornato alla Casa del Padre



**GIOVANNI MOROSINI**
di 65 anni

Classe 1950, Morosini è stato stroncato da un infarto tanto improvviso quanto fulminante. Elettricista molto popolare in città, la sua figura era legata alla locale sezione del Club alpino italiano, il cui presidente Claudio Robbiati l'ha ricordato con parole cariche di profonda commozione. In tanti hanno voluto stringersi alla famiglia in questo momento di grande dolore.

E' tornato alla Casa del Padre

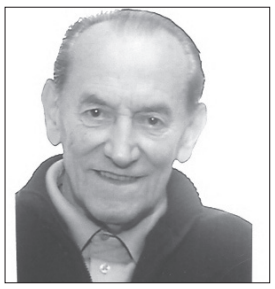


**GIORGIO BOZZONI**
di 76 anni

Prima giocatore di buon livello e quindi apprezzato maestro di tennis, Bozzoni lascia la moglie e due figli. Dopo una breve esperienza come rappresentante, aveva aperto un negozio di articoli sportivi nel centro di Melegnano. La sua morte improvvisa ha destato profondo cordoglio soprattutto nel quartiere Giardino, dove viveva con la famiglia.

* * *

E' tornato alla Casa del Padre



**CELESTE MOROSINI**
di 89 anni

Figura molto conosciuta a Melegnano, dove quella dei Morosini è una della famiglie storiche, in tanti hanno voluto ricordarlo partecipando al lutto della famiglia.

* * *

L'antivigilia di Natale è tornata alla Casa del Padre

**Suor GIOVANNA MARELLI**

delle Suore di Maria Bambina, che molti melegnanesi ricordano per il suo impegno quale maestra della Scuola Materna Parrocchiale di San Gaetano della Provvidenza. La sua presenza nella nostra città è stata determinante ed è ancora vivo il ricordo delle sue grandi qualità di educatrice.

Una santa Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di San Gaetano martedì 9 febbraio 2016 alle 21.

Funerali, cremazioni, marmi, addobbi, matrimoni
Melegnano via Emilia 55,
via Veneto 44, p.zza Garibaldi 5,
Semplicemente
l'impresa più antica...
029834237
ARENZI
Onoranze Funebri
Servizio diurno e notturno

*Storie meregnanine – Al ritmo di twist e balli lenti*

# Feste, veglioni e ragazze

*Un giovane Tony Bonacina con la sua band durante una serata*

Oggi non si usa più, ma fino a "qualche" anno fa i veglioni di capodanno e di carnevale, organizzati dai giovani (Halloween non la conosceva nessuno), spesso e volentieri si svolgevano in casa, un modo per divertirsi senza spendere molto: ma andiamo per ordine.

L'organizzazione partiva con qualche settimana d'anticipo e una volta trovata una casa libera e disponibile si passava alla seconda fase: gli inviti alle ragazze. Operazione da non sottovalutare perché i soggetti da convincere erano due: ragazze e… genitori delle medesime. Le domande più frequenti poste dai genitori a chi porgeva l'invito erano: «In due l'è chela cà lì?» e a seguire «i sù gent chi en?». Da parte delle ragazze invece: «Chi l'è che vègn?» oppure «Se vègn quèla là, vègni nò mì». Posso assicurare che l'impresa non era delle più semplici e richiedeva molto savoir-faire. Trovate finalmente le ragazze, "che eren sèmper pòcch", si presentava il problema dei "disper" (i maschi in eccesso al numero di ragazze): i "single" non erano tollerati, gli unici di questa categoria a essere ammessi erano i fratelli minori di alcune ragazze (inviati come "deterrente" dai genitori delle medesime) e solitamente utilizzati come "cambiadischi". Per il buffet si stava sul "classico": pancarré, tubetti di maionese, olive, salame, pasticcini, panettone e qualche bottiglia di spumante con…tappo di plastica.

Una volta preparato il buffet, si passava alla scelta dei brani musicali e, inevitabilmente, la "scaletta" era sempre la stessa: all'inizio qualche "twist", tanto per scaldare l'ambiente e mascherare le vere intenzioni, poi "lenti" per tutto il resto della serata. L'appuntamento era per le nove di sera e quando il settore femminile era al completo, la festa poteva iniziare. Tutto tranquillo? Neanche per sogno. Esaurito velocemente il repertorio di danze "movimentate", si passava finalmente al vero scopo della serata: ballare abbracciati.

Il "settore maschile", dopo aver messo in atto le più improbabili tattiche di avvicinamento, partiva all'attacco e le ragazze, fiutato il pericolo, stavano sulla difensiva pronte e decisissime a respingere gli immancabili "assalti". La faccenda si complicava parecchio quando sul tardi, e succedeva sempre, scattava il piano luce: mani ignote agivano sull'interruttore elettrico allo scopo di far scendere le tenebre sul "campo di battaglia". In mezzo a olezzi di sudore e fumo di sigarette, partivano immancabilmente "frucòn e rüsòn" più o meno decisi. Naturalmente niente di grave e una volta ristabilite le distanze di sicurezza, tutto tornava tranquillo…almeno fino alla successiva tempesta ormonale.

Buon anno a tutti.

**Brütt & Bòn**

*Una vita avventurosa*

# Tito nella storia

La vita di certi personaggi che hanno fatto la storia è, a volte, stravagante e avventurosa. Le note che qui riporto riguardano uno di questi uomini, il croato Josip Broz, che visse pericolosamente durante la Grande Guerra e divenne nientemeno che un Capo di Stato. Settimo di quindici figli, fabbro nel villaggio di Sisak, operaio in Germania alla Benz, pilota collaudatore alla Daimler, sindacalista, nel 1913 venne arruolato nell'esercito austroungarico. Dopo l'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo, venne arrestato per propaganda contro la guerra e venne imprigionato nella fortezza di Petrovaradin, a Novi Sad, in Serbia. Ma quando, dopo i primi mesi di guerra, gli assalti russi aprirono ampi vuoti nelle file dell'esercito asburgico, anche i sovversivi tornarono utili. Broz venne inviato in Galizia dove combatté con coraggio e venne proposto per una onorificenza.

Il 25 marzo del 1915, giorno di Pasqua, venne ferito dalla granata di un obice. Il mese dopo tutto il suo battaglione venne catturato dai russi. Josip Broz passò quasi un anno e mezzo in ospedale; poi, nell'autunno del 1916, fu destinato a un campo di lavoro negli Urali. Al regime zarista restavano pochi mesi. Nel febbraio 1917 un gruppo di lavoratori in rivolta liberò i prigionieri. Il giovane croato, già militante socialdemocratico, si unì ai bolscevichi. Arrestato, riuscì a fuggire. Il 16 giugno 1917 era a San Pietroburgo, dove partecipò alle dimostrazioni contro il governo Kerenskij. Ormai era diventato un rivoluzionario di professione. Riparò in Finlandia, dove venne di nuovo catturato. Rinchiuso nella fortezza di Petropavl, in Kazakhstan, fu trasferito nel campo di prigionia di Kungur, sul Volga. Durante il viaggio in treno riuscì ancora a scappare. Si nascose presso una famiglia russa, dove incontrò Pelagija Belousova, una ragazza che diventò sua moglie. Si arruolò nell'Armata Russa, combatté in Siberia, entrò nel Partito comunista. Alla fine della guerra civile lavorò come meccanico a Omsk. Tornò in patria con la sua Pelagija solo nel 1920, per partecipare alla fondazione del Partito comunista jugoslavo, poi messo al bando da re Alessandro.

Nel 1934, per proseguire la sua attività politica nell'esilio di Vienna, prese il soprannome con cui sarà conosciuto in Occidente, e diventò Tito. L'anno dopo fuggì in Russia. Sopravvisse alle purghe di Stalin, che però fece fucilare sua moglie. Capo militare del più forte movimento della Resistenza europea, Tito liberò il suo Paese dai nazifascisti e lo rese indipendente dalla Russia stalinista. Nel 1952 sposò Jovanka, la sua segretaria. La Jugoslavia morì di fatto con lui.

**GianEnrico Orsini**

# Il cuore d'oro della classe 1950

Durante l'annuale cena il gruppo dei nati nel 1950 ha raccolto una somma di denaro che è stata devoluta al "Gruppo educatori melegnanesi". Il Gem è un'associazione di volontari che organizza attività di animazione per il tempo libero per persone disabili, la cui sede si trova al Centro Scout in fondo a via Baden Powell.

LAVANDERIA TRADIZIONALE SPECIALIZZATA
organizzazione
E.B.E.
LA PIÙ GRANDE LAVANDERIA IN EUROPA

LAVAGGIO E RESTAURO
TAPPETI
LAVAGGIO CAPI IN PELLE E PELLICCIA
VENDITA TAPPETI ORIENTALI
P RISERVATO AI CLIENTI
LUN-VEN 8:30-12:00 14:30-18:30
SABATO 8:30-12:00

*In piedi da sinistra, accanto al maestro Giuseppe Cornalba, ci sono Enrico Ghigna, Angelo Palmisano, Vincenzo Mazzieri, Giuseppe Campanini, Mario Maderna, Vittorio Baudi, Eligio De Rossi, Gabriele Pifferi, Silvano Pizzochero, Armando Brega, Gino Omacini, Danilo Spezia, Cesare Eusebio e Tony Bonacina; in seconda fila da sinistra Francesco Zucca, Sergio Maddè, Piero Meazza, Giovanni Ralli, Giuseppe Salvini, Ennio Gruppi, Natale Lodigiani, Giordano Siboni, Sandro Faini, Dario De Giorgi, Antonio Quattrini, Marco Riva e Giuliano Bianchi; seduti da sinistra Adriano Prinelli, Angelo Quattrini, Roberto Dossena, Tino Bassi, Luigi Generani, Alberto Bellomi, Giuseppe Carelli, Guido Oldani, Ilario Bianchi, Giuseppe Sfondrini e Telesforo Leva.*

*Quest'anno festeggiano i 70 anni*

# Guardate com'erano da piccoli

Guardando questa foto, chi l'avrebbe detto che i bimbi del '46 sarebbero diventati poeti e medici, campioni dello sport e missionari, musicisti e artisti? Ed invece è andata davvero così. A fornirci l'inedita immagine è stato l'infaticabile Luigi Generani, che tra l'altro compare anch'egli nello scatto datato primi anni Cinquanta. "Eravamo in quarta elementare nella scuola in via Cadorna, ahimè allora frequentata esclusivamente da maschi - racconta Generani con il sorriso sulle labbra -. La maggior parte di noi frequentava l'oratorio San Giuseppe in via Lodi: la nostra catechista era la mitica signorina Falce, mentre il coadiutore dell'oratorio era l'indimenticabile don Attilio Melli. Il nostro maestro a scuola, invece, era il noto avvocato lodigiano Giuseppe Cornalba. E poi c'eravamo noi, 38 piccole "canaglie" pronte a farne di cotte e di crude". Eppure nella foto i bimbi del '46 sembrano i più bravi del mondo: prendete ad esempio l'innocente Tony Bonacina che, tempo una decina d'anni, si sarebbe scatenato a ritmo di musica. E che dire del poeta Guido Oldani, del missionario padre Ilario Bianchi, dei campioni del calcio Sergio Maddè e del basket Eligio De Rossi? E poi nella foto sono ritratti il ginnasta della Virtus et Labor Giuseppe Carelli, il sacerdote don Marco Riva, i medici Vittorio Baudi e Alberto Bellomi, il politico e sindacalista Ennio Gruppi, il musicista Dario De Giorgi, il fotografo del "Corriere della sera" Tino Bassi, il protagonista del volontariato locale Enrico Ghigna e ovviamente l'hobbysta Generani. "E poi in quella classe c'erano operai e tecnici della Snam che, con il loro lavoro tanto oscuro quanto prezioso, hanno dato tanto alla nostra città - confida proprio Generani -. Ma ricordiamo con grande affetto anche coloro che ci hanno prematuramente lasciato. Che dire, allora? Tanti auguri alla classe del '46, meregnanini veri amanti della nostra città". A questo punto, però, attendiamo anche la foto delle bimbe del '46.

*Scomparso a 90 anni "Dorino" Tessera*

# Bersagliere gentiluomo

El Dorino (come lo chiamavano tutti) è sempre stato un elegantone, per tanti anni ha abitato nella curt de la Maioca, l'attuale via XXIII Marzo: attualmente, invece, viveva in fondo a via Lodi in zona Borgo. Grande amico del Culumbin, Angelo Tessera è stato un personaggio e un testimone della Melegnano del Novecento, i cui racconti affidava proprio alle pagine del "Melegnanese". Un simpatico meregnanin, insomma, sempre orgoglioso del suo passato da bersagliere. Amato e benvoluto da tutti, in tanti si sono stretti alla famiglia in questo momento di profondo dolore. Ciao Dorino, non di dimenticheremo.

**Luigi Generani**

# In ricordo di Bruno

Nel decimo anniversario della scomparsa avvenuta il 6 gennaio 2006 i famigliari di Bruno Pedrazzini, con immutato affetto e profonda nostalgia, lo ricordano a chi lo ha conosciuto.

*Il personaggio – Lo storico allenatore di basket Domenico Minniti*

# "La mia vita per i giovani"

La nascita della Pallacanestro Melegnano, lo sport come scuola di vita e le migliaia di giovani educati ai valori più sani. C'è tutto questo e molto altro ancora nella storia del "prof" (come lo chiamano tutti) Domenico Minniti, uno dei personaggi simbolo dello sport nella nostra Melegnano. Classe 1939, di origini calabresi, Minniti approda in città alla fine degli anni Cinquanta. "Era esattamente il 1959, avevo appena 20 anni - racconta il "prof", che nel 2007 alla Fiera del Perdono è stato insignito della medaglia d'oro -. Fui chiamato in città per insegnare materie tecniche nelle scuole d'avviamento, poi nelle scuole serali insegnai sporadicamente anche educazione fisica. Ho sempre amato del resto il contatto diretto con i giovani".

**Tempo pochi anni, poi, e arrivò la grande avventura della Pallacanestro Melegnano…**

Forse non tutti lo sanno, ma in quel periodo facevo l'arbitro di calcio. Nell'oratorio San Giuseppe di via Lodi però, dove chiesi di collaborare, la sezione calcio era già diretta dal compianto Gianfranco Riccò. E così mi offrii per seguire un corso di arbitro di pallacanestro, sport che con l'atletica avevo già praticato in gioventù.

**Poi cosa accadde?**

Nel frattempo in oratorio andavano in scena le prime partitelle di pallacanestro, che radunavano un sempre maggior numero di ragazzi: io intanto, dopo aver frequentato un corso apposito, conseguii il patentino da allenatore. E così nel settembre 1967, grazie al fondamentale contributo dell'allora coadiutore dell'oratorio don Carlemilio Leoni e del cavalier Ermenegildo De Rossi, nasceva ufficialmente l'Usom basket.

**Cosa ricorda di quel periodo?**

Erano i tempi delle partite giocate all'aperto con qualsiasi tempo e in ogni stagione. I problemi personali di ciascuno erano condivisi da tutti: la partenza per il militare, la ricerca di un posto di lavoro, la scelta della facoltà universitaria, i diktat femminili (o me o la pallacanestro!). Chi smetteva di giocare, poi, rimaneva nell'ambiente come allenatore o dirigente. E anche se alla fine gli impegni lavorativi o familiari avevano il sopravvento, quando ci si incontrava la domanda era una sola: "Come va la Pallacanestro Melegnano?".

**Lei di quella società è sempre stato l'anima…**

Adesso non esageriamo: per la crescita della Pallacanestro Melegnano, che a metà degli anni Settanta diventò la squadra di tutta la città, ha sempre giocato un ruolo essenziale lo staff dirigenziale di prim'ordine. E così in breve tempo, sotto la mia direzione tecnica, creammo un eccellente settore giovanile, che si affiancava alla prima squadra sia maschile sia addirittura femminile.

**Qual è il quintetto a cui è più legato?**

Forse a quello che nella stagione 1974-75 conquistò il primo campionato di promozione: quella squadra era composta da Andrea Barbieri, Gianfranco Bertagnoli, Arturo Boiocchi, Ambrogio Bozzi, Elvio Pizzocri, Edoardo Patacca, Piero Corrada, Riccardo Trovarelli, Giuseppe Chieppi e Nazzario Costantini.

**Scorrendo l'albo con l'elenco dei cestiti, sono migliaia i giovani che hanno militato nella Pallacanestro Melegnano…**

In tutti questi anni, l'anno prossimo saranno 50 tondi tondi, abbiamo cresciuto intere generazioni di ragazzi melegnanesi, ai quali abbiamo tentato di insegnare i valori cardine dello sport. Mi riferisco in particolare a lealtà, rispetto, sportività ed educazione.

**E a lei, invece, i giovani cos'hanno insegnato?**

In loro compagnia ho trascorso gran parte della mia vita: a quella nella Pallacanestro Melegnano, infatti, ben presto si è affiancata l'attività alla scuola Frisi e in quella delle Suore Domenicane. Con il loro entusiasmo e la voglia di vivere tipica dei ragazzi, mi hanno fatto sentire parte di una grande famiglia.

**S.C.**

*La società di judo guidata da Stefano Surdo*

# Ancora successi per il Ken Otani

Ad Appiano Gentile nella categoria ragazzi Filippo Caperdoni è arrivato primo, Massimo Guadagni secondo, Luca Campari e Manuel Brianzoli terzi. Nella categoria fanciulli Beatrice Recagni, Davide Veglia e Yannick Galeoni sono arrivati primi, mentre Sara Cafferoni e Larissa Guadagni si sono piazzate sul terzo gradino del podio. Nella categoria bambini, infine, Carlo Baregan e Francesco Carnesella sono arrivati primi. A Ciserano, invece, nella categoria ragazzi Manuel Brianzoli e Luca Giovanardi si sono comportati molto bene, mentre purtroppo Massimo Guadagni si è infortunato ad una spalla durante il primo incontro. Pur classificandosi quinto, Filippo Caperdoni ha ottenuto il secondo posto regionale nella classifica finale del Grand Prix. Settimo posto di rilievo per Isaque Maura de Oliveira al suo ultimo combattimento nella categoria cadetti. Nonostante un inizio non certo semplice, infine, Alice Giannuzzi conquista la terza posizione, che le consente di vincere il Grand Prix regionale.

**Massimiliano Curti**

*È Carlo Galmozzi il nuovo presidente del sodalizio*

# La Gm 75 chiude col botto

Il cambio della guardia ai vertici e gli ottimi piazzamenti delle atlete ai campionati nazionali: si chiude col botto il 2015 della Ginnastica Melegnano 75. A livello societario, nell'ambito di una più generale riorganizzazione del direttivo, nel ruolo di presidente Carlo Galmozzi ha preso il posto di Sergio Vicardi, fratello tra l'altro dello storico ginnasta Angelo, che a metà degli anni Settanta aveva fondato la Gm 75. Sul fronte sportivo, invece, ai campionati nazionali di specialità per le categorie juniores e seniores, la Gm 75 ha ottenuto l'ennesima soddisfazione con l'ammissione di ben tre ginnaste alla finale nella difficile specialità delle parallele asimmetriche.
Sotto la direzione dei tecnici Sofia Roveda e Massimo Porro, le ginnaste Elisa Canali, Lisa Malloggi e Alessandra Porcu sono partite per Civitavecchia con la giusta carica e il fermo obiettivo di dare il massimo. Le ragazze hanno onorevolmente svolto il proprio compito con esecuzioni precise e sicure, nel rispetto delle loro possibilità e capacità attuali. Al termine della giornata Elisa Canali è risultata la migliore raggiungendo un bel 19mo posto finale; 24mo posto invece per Alessandra Porcu e 25mo per Lisa Malloggi. I tecnici non hanno nascosto la propria soddisfazione per il comportamento delle ragazze in una categoria non certo semplice. Le ginnaste tornano da Civitavecchia con l' entusiasmo giusto per continuare la preparazione in vista del prossimo campionato nazionale di serie B1 in programma nei primi mesi del 2016.

**Massimo Porro**

## *Tiro a Volo*

Ed eccoci arrivati all'ultimo traguardo dopo un entusiasmante "tour" tiravolistico/venatorio iniziato a marzo e concluso domenica 13 dicembre con la tradizionale gara al Piattello Fossa denominato "Prenatale 2015". Consuntivo molto positivo per i cacciatori/tiratori del Nucleo Federcaccia Milano/Sud che nel corso di questi mesi hanno partecipato a questo ennesimo torneo disputando dieci gare. Ma torniamo sulle pedane del nuovo esacampo inaugurato nel luglio scorso e denominato Tiro a Volo "Accademia Lombarda" in località Battuda nel Pavese.
La gara si è svolta nella mattinata richiamando un buon numero di tiratori che hanno voluto presenziare a questo ultimo significativo incontro che comporta oltre alla competitività agonistica il gradito scambio di auguri natalizi. Dopo i preliminari di rito la prima "pedana" è pronta al via e sarà un susseguirsi di buoni risultati - anche se qualche "zero" di troppo è stato speso - ma questo fa parte del gioco. Al termine in un'atmosfera di serena sportività e amicizia il "Podio" dei vincitori della gara in ordine di categoria. E "dulcis in fundo" la consegna del Trofeo finale che consacra al primo posto la Sezione Comunale Federcaccia di Melegnano. Applausi ai federtiratori Melegnanesi che ancora una volta hanno conquistato l'ambito "traguardo". Onori al merito alle altre Sezioni partecipanti classificate, per il contributo dato con la loro assidua presenza alle gare. È seguita la premiazione con ricche specialità gastronomiche natalizie.
Al Presidente Giuseppe Cappellini "deus et machina" di questo settore sportivo coadiuvato dal Vice Gaetano Novelli e dal solerte segretario Paolo Fiammenghi e da altri volenterosi collaboratori, un sentito ringraziamento per il lavoro svolto nel corso di queste gare. Un grazie anche al personale del "TAV Accademia Lombarda" per la gentile ospitalità.
Classifica della gara e "Podio" dei vincitori
Cat. Extra: 1° Civitello Diego; 2° Piva Graziano; 3° Beltramini Angelo. Cat. Prima: 1° Meazzi Luigi; 2° Boccoli Roberto; 3° Azzolari Sergio. Cat. Seconda: 1 ° Fiammenghi Paolo; 2° Garbati Alio; 3° Tapparelli Umberto. Classifica delle sezioni comunali della F.I.D.C.: 1° Melegnano; 2° Casalmaiocco; 3° Opera; 4° San Giuliano Milanese; 5° Rodano; 6° Locate Triulzi; 7° Rozzano, 8° Mediglia; 9° Dresano.

**A. Garbati**

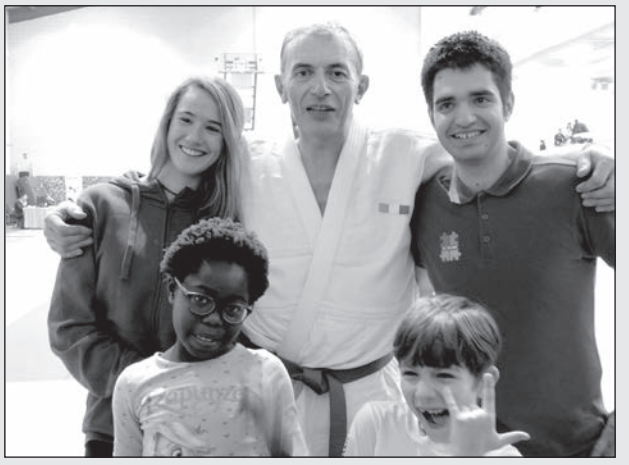
## *Il brindisi dell'Atletica Leggera Melegnano*

Atletica leggera in festa a Melegnano. Dopo gli ottimi risultati raggiunti a livello locale, infatti, l'associazione guidata dal presidente Andrea Caliendo ha festeggiato con una brindisi nel centro anziani del castello. Quella è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio della stagione, che ha dato grandi gioie ai ragazzi guidati da Caliendo.

## *Luci e ombre per il calcio*

Usom nelle prime posizioni in seconda categoria e Melegnano calcio fanalino di coda in promozione. Si è chiuso così il 2015 delle due squadre della nostra città: l'auspicio di tutti gli sportivi locali è ovviamente che l'Usom possa risalire in prima categoria. Quanto al Melegnano calcio, invece, l'augurio è che raggiunga la salvezza. Forza ragazzi, siamo con voi!!!

## Giudici primo al Trofeo Master



A fine dicembre, al Palasport di Ciserano, si è svolto il Trofeo Open Lombardia, sesta prova del Campionato Italiano Master. Nella categoria M6 -90kg si è imposto il Maestro ed Insegnante Tecnico Umberto Giudici *(nella foto con alcuni allievi)* sotto la guida tecnica del Presidente della Asd Polisportiva CSM Melegnano Rinaldo Olivari. Un nutrito gruppo di allievi ha assistito alle prove del loro Insegnante.
Ecco le parole di Umberto dopo la vittoria: "Voglio ringraziare tutti voi per il sostegno e i complimenti per il risultato ottenuto in gara; è proprio grazie a voi se sono riuscito ad ottenere questo risultato. Un grazie anche alla curva che mi ha accompagnato e infine un grazie al grande coach che dopo 40 anni mi ha assistito".
"Siamo noi tutti a dover ringraziare Umberto - ha dichiarato il presidente della Asd Polisportica CSM Rinaldo Olivari - per l'esempio che ci dà: non ci stancheremo mai di ribadire che, con le sue capacità tecniche ed umane, ha saputo creare un ambiente sereno e dedito ai valori fondamentali del judo, quali il rispetto, l'orgoglio, l'umiltà, la perseveranza e la disciplina. Ne è prova il fatto che in pochissimo tempo ha saputo rilanciare la pratica del judo nel nostro Dojo passando da pochi allievi a quasi 50 praticanti tra agonisti e non".